Col Duce e per il Duce

# IL POPOLO DEL FRIULI

ORGANO DEL PARTITO NAZIONALE FASCISTA

MERCOLEDI 13 Dicembre 1933 - (A. XII) - N. 296 - A. 11 - Udine

IL POPOLO DEL FRIULI DEL LUNEDI *Settimanale Politico - Sportivo*

QUADERNI DEL POPOLO DEL FRIULI *Pubblicazione illustrata*

# L'arrivo di Suvich nella Capitale tedesca

## Il suo primo incontro col Ministro agli esteri - Il saluto della stampa germanica al rappresentante del Duce

BERLINO, 12

*Questa mattina, alle ore 8, è qui giunto il Sottosegretario di Stato italiano S. E. Suvich. Alla stazione erano a riceverlo l'Ambasciatore d'Italia con il personale al completo, il Console generale, una rappresentanza del Fascio di Berlino e un reparto di avanguardisti. Il Governo tedesco era rappresentato dal Segretario di Stato agli Esteri von Bülow. Erano anche presenti il direttore generale del Ministero degli Esteri, il consigliere ministeriale della Cancelleria, il Segretario di Stato alla Presidenza del Consiglio prussiano, il Capo del protocollo e parecchi altri funzionari dei diversi Ministeri.*

*Dopo le presentazioni S. E. Suvich si è recato all'Ambasciata, dove ha preso alloggio. Alle 11, accompagnato dall'Ambasciatore, ha visitato al Ministero degli Esteri il Ministro barone von Neurath.*

*L'on. Suvich ha assistito nel pomeriggio alla seduta costitutiva del nuovo Reichstag, in compagnia dell'Ambasciatore d'Italia Cerruti. Sempre accompagnato dall'Ambasciatore, si è poi recato a fare visita al Presidente del Consiglio Goering, al Vice Cancelliere von Papen e al Ministro della Propaganda Goebbels.*

*Stasera il Ministro degli Esteri barone von Neurath ha offerto in onore di S. E. Suvich un pranzo.*

### I simpatici commenti della stampa berlinese

BERLINO, 12

La stampa di questa mattina reca articoli di saluto al Sottosegretario italiano per gli Affari Esteri, on. Suvich, del quale il «Berliner Tageblatt» pubblica la biografia. Il «Wolchisker Beobachter» dice che certamente la visita darà luogo a molti commenti, ma che comunque, internazionalmente non sono certe ipotesi, sono anche se certe ipotesi sono fondate, è certo che alla visita va attribuito molto valore in quanto il collaboratore immediato del Capo del Governo d'Italia avrà in questi giorni occasione di incontrarsi con i responsabili della politica tedesca, primo fra tutti, il Presidente del Reich e il Cancelliere.

Il «Boersen Courier» dice che l'istinto ridestatosi nel popolo tedesco, si rende facilmente conto che questa non è una delle solite visite di diplomatici che, spinti dalla paura o dall'inquietudine, corrono da un capo all'altro dell'Europa, ed aggiunge: «Ne i due popoli nè i due Governi risentono affatto delle nervosità che, dopo il 14 ottobre, si è impadronita degli uomini di Stato di vari Paesi. L'Italia e la Germania hanno soprattutto sugli altri il vantaggio di potere aspettare».

La «Vossische Zeitung» nota che S. E. Suvich giunge a Berlino in una atmosfera di calma, mentre il resto dell'Europa è saturo di azioni e contro azioni, colloqui e intrighi. «La Germania, scrive il giornale, mantiene immutato il suo punto di vista, lasciando che gli altri diano le risposte che ha il diritto di attendersi. Ciò non significa che essa non segua con la massima attenzione quanto avviene nel mondo, giacchè è posto in gioco ne più ne meno che l'avvenire dell'Europa e pertanto nessuno Stato può disinteressarsene». Il giornale dice poi che, malgrado le chiacchiere sulle alleanze che indubbiamente accompagneranno questa visita, i due Paesi vogliono la pace e continua: «Ciò basta a confutare gli eventuali tentativi che si facessero all'estero per mettere sullo stesso piede questa visita con quella per esempio di Benes a Parigi ovvero col viaggio che Paul Boncour farà nella Europa orientale. A Berlino non si traffica la fedeltà contro danaro o patti. A Berlino si salutano due Popoli sulla base di una essenziale comunanza di idee e con la ferma volontà di non perdere di vista per le questione di oggi i grandi scopi di domani».

Il giornale nazional-socialista della sera «Angriff» scrive che il Popolo tedesco saluta nel Sottosegretario italiano uno dei più immediati collaboratori del Capo del Governo d'Italia. In questi giorni di intensificata attività diplomatica, si può vedere in questa visita qualche cosa di più che una restituzione cortese delle visite fatte dai Ministri Goering e Goebbels a Roma. Il giornale, dopo aver detto che non vuol dare troppo peso alle congetture che si fanno dalla stampa francese tanto riguardo alla visita di Suvich quanto al nuovo colloquio tra Hitler e l'Ambasciatore francese, aggiunge che il fatto che la Società delle Nazioni è morta non si può ignorare e tanto più urgente si affaccia la necessità di creare migliore le forme di collaborazione internazionale. La visita di Suvich è pertanto una importante tappa verso la vera pace europea e si può essere convinti che l'amicizia italo-tedesca, che non esclude le intese con le altre Nazioni, ne sarà un pegno sicuro.

LONDRA, 12

In una corrispondenza da Berlino sulla visita del Sottosegretario di Stato italiano Suvich, il «Manchester Guardian» scrive: «La visita del sig. Suvich, che ha come principale obbiettivo di discutere i problemi del disarmo e della riforma della Società delle Nazioni, dà altresì occasione per un ulteriore scambio di cortesie tra il Governo tedesco e quello italiano. In un mondo che non lo dimostra simpatia la Germania valuta altamente l'amicizia dell'Italia, che considera preziosa e non tralascia alcuna occasione per dimostrarlo ad essa.

### I commenti francesi

PARIGI, 12

Il «Journal des Débats» riceve dal suo corrispondente da Berlino: «Il Cancelliere Hitler, che doveva partire per passare alcune settimane nella sua proprietà di Berchtesgraben, ha deciso di rimanere a Berlino per ricevere il Sottosegretario di Stato italiano on. Suvich, che viene a restituire la visita fatta a Mussolini dai Ministri Goering e Goebbels». Il giornale continua poi: «Si assicura che Hitler viene anche a ricevere dallo stesso dalle mani dello Ambasciatore francese François Poncet la risposta che il Governo francese deve dare. Il Governo francese si deve essere convinto che il Gabinetto nazional-socialista si trova nella impossibilità di riconoscere i distaccamenti di assalto hitleriani, bene che praticamente il Cancelliere Hitler e il suo sistema di Governo sono protetti dalla Reichswehr e dalla polizia di sicurezza in modo da rendere superflua per l'appoggio delle Camicie brune e appare chiaramente, aggiunge, chi da tutti quelli che desiderano la realizzazione di un accordo franco-tedesco, durevole, che l'esistenza di un esercito irregolare di oltre due milioni di uomini, rende impossibile qualsiasi convenzione».

# Il Duce riceverà a Palazzo Venezia

## le dieci madri italiane più prolifiche

ROMA, 12 (per telefono).

Il Duce ha voluto che, il giorno della vigilia di Natale di ogni anno, si celebrasse in tutta Italia la «Giornata della madre e del fanciullo» per esaltare nella maternità la volontà di tutelare la stirpe e per rendere sempre più vasta e sentita l'efficacia dell'opera svolta in questo campo di grande importanza sociale e morale.

Il Duce riceverà a Palazzo Venezia le dieci madri italiane che hanno avuto il maggior numero di figli e l'Opera Nazionale per la Maternità e l'Infanzia, costituita dal Regime fin dal 1925, si incarica dell'organizzazione della giornata in tutta Italia.

La legge istitutiva dell'Opera è del 10 dicembre 1925, e i successivi provvedimenti l'hanno perfezionata e resa idonea ad assolvere i suoi sempre più vasti compiti.

L'opera svolta per l'educazione della mamma, alla maternità e del fanciullo alla vita, svolge la sua azione attraverso le 92 Federazioni provinciali, rette dai Presidi delle Province e attraverso i Comitati di patronato, uno per ogni Comune, retti dai rispettivi Podestà, in modo da poter compiere attivamente i servizi di prevenzione, protezione ed assistenza della maternità, i servizi di aiuto e assistenza alla prima infanzia, la protezione fisica e morale dei fanciulli di età pre-scolastica; la protezione e l'assistenza ai fanciulli anormali, abbandonati, traviati e delinquenti.

Dal 1926 al 1933 l'Opera ha assistito 1.200.000 madri e oltre tre milioni e mezzo di fanciulli, attraverso una cinquantina di cattedre ambulanti di puericoltura, 2500 consultori, ostetrici e pediatrici, e la sorveglianza su migliaia di istituti « dei quali oltre quattromila sovvenzionati direttamente ».

L'Opera ha esteso la rete della sua azione assistenziale a tutti i gangli della vita italiana.

La prima « Giornata della madre e del fanciullo » richiama la attenzione degli italiani su questo grande ente, che da quasi otto anni lavora per dare alla madre ed ai fanciulli d'Italia assistenza ed aiuto, alla Nazione figli più sani e più numerosi, alla Patria una forza e una potenza maggiore.

### Un lieto evento in casa del co. Galeazzo Ciano

ROMA, 12

Oggi la contessa Edda Ciano Mussolini, consorte del Capo Ufficio stampa di S. E. il Capo del Governo, ha dato felicemente alla luce una bambina.

Al co. Ciano ed alla sua famiglia il «Popolo del Friuli» invia i migliori auguri e felicitazioni.

### Convenzione italo - austriaca firmata a Palazzo Venezia

ROMA, 12

E' stata ieri firmata a Palazzo Venezia dal Capo del Governo, Ministro per gli Affari esteri e dal Ministro d'Austria in Roma, dott. Rintelen, una convenzione con annessa dichiarazione concernente l'interpretazione dell'art. 25 dell'accordo 29 marzo 1923 per la riorganizzazione amministrativa e tecnica della Compagnia ferroviaria Danubio-Sava-Adriatico.

Assistevano alla firma l'ambasciatore barone Aloisi, capo di Gabinetto di S. E. il Ministro per gli Affari esteri; il Ministro plenipotenziario Sandicchi, il consigliere di Legazione, nob. Jacomoni; il segretario della Legazione d'Austria, Rotter; il console generale Lanino e il primo segretario di Legazioni Grazzi.

### Negli alti gradi della R. Marina

ROMA, 12

Il foglio d'ordini della Marina reca che, con decreto ministeriale in corso di registrazione, l'ammiraglio di squadra Giuseppe Sirianni è collocato fuori del quadro degli ufficiali del Corpo di Stato Maggiore della R. Marina perchè messo a disposizione del Ministero delle Corporazioni quale presidente dell'azienda parastatale «Cogne».

Con Regi decreti in corso di registrazione il contrammiraglio Ferdinando Farina è stato promosso ammiraglio di Divisione, il contrammiraglio Mario Falangola è stato promosso ammiraglio di Divisione, il capitano di vascello Antonio Pasetti è stato promosso contrammiraglio.

## Il giuramento dei nuovi senatori

### Disegni di legge approvati alla Camera

ROMA, 12

La seduta del Senato è aperta alle ore 16, sotto la presidenza di S. E. FEDERZONI.

Dopo la lettura dell'elenco dei disegni di legge e delle relazioni comunicate alla Presidenza, si riprendono le relazioni della commissione per la verifica dei titoli dei nuovi senatori.

Tutti i relatori, a nome della commissione unanime, propongono la convalidazione.

Segue la votazione a scrutinio segreto: il Senato approva le proposte della commissione per la verifica dei titoli.

I nuovi senatori sono quindi ammessi alla prestazione del giuramento.

La seduta è tolta alle ore 17.45. Domani seduta pubblica alle ore 16.

ROMA, 12

La seduta comincia alle ore 16 sotto la presidenza di S. E. GIURIATI.

Si approvano senza discussione alcuni disegni di legge, nel mentre ne sono presentati varii altri fra cui i seguenti da parte del Capo del Governo, quale Ministro dell'Aeronautica e gli ultimi due quale Ministro delle Corporazioni:

Conversione in legge R. D. L. 8 giugno 1933 n. 917 riguardante la ripartizione in tre esercizi della somma necessaria per la costruzione di alcuni depositi occorrenti per i servizi della R. Aeronautica.

Conversione in legge del R. D. L. 8 giugno 1933 n. 985 riguardante le sovvenzioni alle società esercenti linee aeree.

Conversione in legge del R. D. L. 6 luglio 1933 n. 1032 riguardante il trattamento di quiescenza e l'applicazione della legge penale militare al personale in congedo della R. Aeronautica, che compie l'allenamento presso le squadriglie da turismo aereo.

Conversione in legge del R. D. L. 6 luglio 1933 n. 880 riguardante l'approvazione degli organici del personale militare della R. Aeronautica per l'esercizio finanziario 1933-34.

Conversione in legge del R. D. L. 6 luglio 1933 n. 1045 relativo alla disciplina del trasporto dei giornali quotidiani per via aerea.

Conversione in legge del R. D. L. 13 agosto 1933 N. 1100 per la costituzione presso il Ministero delle Corporazioni di un comitato per l'azoto.

Conversione in legge del R. D. L. 16 ottobre 1933 N. 1443 per l'estensione del marchio nazionale costituito con legge 23 giugno 1927 N. 1272, all'esportazione dei vini.

PRESIDENTE indice la votazione segreta sui disegni di legge approvati nel corso della seduta e ne comunica i risultati.

Sono approvati.

La seduta termina alle ore 17,25. Domani seduta pubblica alle ore 16, con la discussione disegni di legge vari.

Si assicura che la Camera terrà quasi ininterrottamente seduta fino a tutta la seconda decade di gennaio.

Entro questo periodo di tempo saranno discussi e approvati tutti i bilanci di previsione delle entrate e delle spese di tutti i Ministeri, con la discussione di tutti i disegni di legge vari.

## Per la tutela del risparmio

### La disciplina delle gestioni assicurative

ROMA, 12

La Gazzetta Ufficiale pubblica il decreto legge 26 ottobre 1933, promosso dal Capo del Governo e Ministro delle Corporazioni, che opportunamente integra, in materia di tutela del risparmio, le norme di legge sulla disciplina delle gestioni sia assicurative che fiduciarie.

Con il nuovo provvedimento vengono assoggettati allo stesso regime vigente per gli istituti e le compagnie di assicurazione sulla vita tutti indistintamente quegli enti che in corrispettivo dei contributi riscossi assumano l'obbligo di corrispondere capitali o rendite con convenzioni che tengano conto della durata in vita dei propri iscritti. La legge non consente alcuna esenzione, anzi contiene espresse disposizioni ai fini della sua piena applicazione alle società od associazioni di qualsiasi genere, casse, mutue o casse di previdenza, enti morali o mutualistici, anche se in precedenza siano stati riconosciuti od autorizzati. Dovranno quindi tali enti impostare le proprie gestioni su quelle rigorose basi attuariali tecniche ed economiche che sono vanto dell'Istituto nazionale delle assicurazioni e compagnia di assicurazione sulla vita.

Sono anche compresi fra gli enti disciplinati col R. D. attuale quelli che hanno per oggetto il versamento di somme a termine differito poliennale in corrispettivo del versamento di somme o contributi o del trasferimento di beni. Per quelle assicurazioni per le quali non fosse possibile attuare il prescritto ordinamento è prevista la trasformazione e occorrendo lo scioglimento.

Per effetto del R. D., che si propone di incrementare sempre più, tutelandolo, il risparmio assicurativo, gli enti di mutuo soccorso e quelli aventi scopi assistenziali ai sensi della Carta del Lavoro possono pure procurare agli iscritti il beneficio di un trattamento di quiescenza col pagamento di capitali o rendite ma esclusivamente mediante contratti collettivi di assicurazione sulla vita o di capitalizzazione da stipulare a norma dell'art. 3 decreto con l'Istituto Nazionale delle assicurazioni e le altre compagnie di assicurazione.

Particolare rilievo inoltre meritano le nuove norme che disciplinano talune cosiddette società fiduciarie le quali, mentre non hanno aziende bancarie soggette alla legge sulla tutela del risparmio, raccolgono in realtà da associati o da terzi risparmio liquido o investito o lo amministrano per loro conto sia procedendo alla costituzione di un fondo comune, sia mantenendo tutti gli enti ai quali il provvedimento si riferisce, è fatto obbligo tassativo di denunziare entro il 31 dicembre del corrente anno il loro esercizio al Ministero delle Corporazioni, servizio di vigilanza sulle assicurazioni e le capitalizzazioni, conformandosi in particolar modo alle norme concernenti la copertura delle riserve tecniche e la vigilanza governativa.

### I distintivi d'onore fascisti

#### agli ufficiali delle forze armate

ROMA, 12 (per telefono)

La Gazzetta Ufficiale pubblica il R. D. 20 novembre 1933, che autorizza gli ufficiali delle forze armate a fregiarsi dei distintivi di onore concessi per azioni fasciste.

## Avenol difende la "Lega„ ed Henderson la Conferenza del disarmo

LONDRA, 12

Il Segretario generale della Società delle Nazioni nel discorso pronunciato nella riunione privata ai membri della Camera dei Comuni, presieduta da Sir Austin Chamberlain, ha cominciato a dichiarare che la crisi negli affari della Società delle Nazioni è innegabile come evidentemente dimostrano l'annunciato ritiro del Giappone e della Germania e le dichiarazioni italiane sulle necessità di una urgente riforma. Inoltre la grande maggioranza dei Paesi del mondo che tuttora credono nella Società delle Nazioni sembra vadano perdendo la fiducia nella capacità della Lega ad affrontare e risolvere i maggiori problemi del momento. Ciononostante egli chiede per così dire un voto di fiducia nella Lega, in quanto l'unica altra alternativa sarebbe il ritorno ad una situazione nella quale non esistano legami costituzionali fra le Nazioni o mezzi per risolvere le gravi difficoltà internazionali all'infuori della guerra. Alla base della crisi della Lega sta il problema del disarmo. La conferenza del disarmo ha lavorato per circa due anni ma in sostanza un solo problema è stato seriamente discusso, cioè quello della eguaglianza dei diritti problematici che, pur essendo in sostanza essenzialmente europeo, ha fatto passare in secondo piano quello della riduzione degli armamenti. La questione della eguaglianza dei diritti è stata quasi esclusivamente trattata dalle grandi Potenze e di conseguenza gli altri Stati partecipanti alla Conferenza del disarmo hanno appreso quasi simultaneamente che i negoziati fra le grandi Potenze non avevano raggiunto risultati soddisfacenti e che la Germania abbandonava Ginevra. E' da deplorare che finora le difficoltà politiche economiche e monetarie tra le grandi Potenze non siano state risolte, ma è anche più da deplorare il fatto che questo sia imputato alla Soc. delle Nazioni.

La Lega viene criticata: 1) perchè stabilisce fra gli Stati una eguaglianza non corrispondente alle loro rispettive posizioni mondiali.

2) perchè non fornisce mezzi adeguati alla revisione dei trattati rispetto al primo punto.

Avenol ha osservato che la parola eguaglianza non è stata mai menzionata nel patto, che si è creata in realtà una gerarchia naturale, che le grandi potenze sono membri permanenti del consiglio e che infine il principio della unanimità dei voti è stato adottato allo scopo di assicurare un minimo di protezione ai diritti sovrani di ciascuno Stato. Circa la seconda critica egli ha richiamato l'attenzione sul fatto che l'art. 19 ha per la prima volta nella storia del mondo riconosciuto la necessità di rivedere pacificamente i trattati e che d'altra parte, dal 1919 in poi, vi sono state delle modifiche ai trattati di pace, quali prima non sarebbe stato possibile ottenere senza una guerra. Pur non volendo esprimere nessuna opinione sulla desiderabilità o meno della revisione egli ritiene assai dubbio che le fondamentali difficoltà ad essa levate possano essere superate solo riformando la procedura della Lega. D'altra parte nessun Governo aveva finora tentato di valersi dell'art. 19.

La Società delle Nazioni, ha concluso Avenol, è un organismo vivente e le condizioni stesse di vita esigono sviluppo, evoluzione, riforma. L'art. 19 del patto fornisce anzi la procedura per gli emendamenti. Il metodo di lavoro, la maniera in cui la organizzazione della Lega si sviluppa però, possono sempre essere adattati ai bisogni del momento. Il consiglio e l'assemblea non possono essere privati dei diritti e delle responsabilità loro attribuite dal patto, ma è perfettamente possibile associare i metodi della Lega agli ordinari metodi diplomatici. Non vi è alcuna necessità di tenere conferenze generali se non in circostanze molto eccezionali come non è necessario che i comitati della Lega siano composti di rappresentanti di tutti i suoi membri.

Dopo alcune considerazioni generali sulla necessità di mantenere e rafforzare la Lega, Avenol ha dichiarato: «Unico metodo pratico per emendare e migliorare, se necessario, il patto, è quello di una procedura interna. Sarebbe una tragedia se le difficoltà connesse con lo specifico problema del disarmo portassero alla distruzione dell'intero sforzo diretto a sostituire alla forza la legge e l'ordine dei rapporti tra le Nazioni ».

Henderson, che era presente alla riunione è stato, secondo informazioni dei giornali invitato da Sir Austin Chamberlain a prendere la parola. I giornali non pubblicano il testo del discorso di Henderson ma la stampa conservatrice e liberale mette oggi in particolare rilievo che le dichiarazioni del presidente della conferenza del disarmo sono apparse, a molti fra i deputati presenti, chiaramente antifrancesi o per lo meno categoricamente pro tedeschi, il che, osserva ad esempio il « Manchester Guardian », è quasi lo stesso. Il discorso di Henderson è riassunto dalla « Morning Post »: L'oratore ha cominciato con mettere in rilievo l'enorme difficoltà di ottenere l'adesione di 64 Paesi ad una convenzione sul disarmo. Ha quindi fatto osservare che tale difficoltà è stata accresciuta dai ripetuti scambi di Governo in vari grandi Paesi, notando che nei due anni della conferenza vi erano stati sette gabinetti in Francia e quattro in Germania. Ha poi elogiato la collaborazione dell'America e della Russia, ai lavori della conferenza. Ha quindi fatto appello ad una maggiore comprensione del punto di vista tecnico. « Prima di criticare la Germania di Hitler, ha detto quindi Henderson, bisogna prendere in considerazione quello che la Germania ha sofferto nel dopo guerra. Per quindici anni la Germania è stata tenuta in stato di soggezione dalle potenze vincitrici. Le era stata promessa la eguaglianza, ma fino a tutto oggi le cause dei suoi giusti risentimenti non sono state rimosse. Il risultato è stato tale che questi risentimenti sono divenuti una forza irresistibile ».

Il « Daily Herald » in una nota editoriale protesta contro quello che chiama il tentativo di trasformare in un attacco contro la Francia, le dichiarazioni che Henderson ha fatto nella maniera più obbiettiva, aggiungendo che Henderson è pronto, se necessario, a chiedere che Chamberlain dia una versione autorizzata del suo discorso e si augura che nel frattempo nè il Governo nè l'opinione pubblica francese vorranno tener conto di resoconti non esatti.

## Un'interrogazione alla Camera sui fatti avvenuti a Malta

ROMA, 12 (per telefono).

E' stata presentata alla Camera la seguente interrogazione:

« I sottoscritti chiedono di interrogare il Ministro degli Affari Esteri sui fatti recentemente avvenuti nell'isola di Malta in odio all'insegnamento della lingua italiana e all'esercizio professionale in quell'isola di cittadini italiani, con evidente violazione delle consuete norme di reciprocanza internazionale.

Dudan, Pannunzio, Felicioni, Colvetti, Costamagna, Pace, Bianchi, Parolari, Lunelli, d'Annunzio, Ferri, Limoncelli, Guglielmotti, Orano, Ernesto Vassalli, Ceci, Gargiolli, Verdi, Garibaldi, Pancini, Fera, Bertacchi, Bolzon, Giarbino ».

## Scioperi e arresti in Spagna

### Altri atti di sabotaggio contro le ferrovie

MADRID, 12.

La notte è trascorsa più calma ma stamane si sono rinnovati i disordini. Lo sciopero generale è in vigore a Salamanca, Santander, Santiago, Gijon, Algesiras, Granada e Alicante. Notizie di atti di sabotaggio contro ferrovie giungono quasi ad ogni ora ma lo sciopero generale dei ferrovieri, proclamato dalla federazione nazionale, ha avuto uno scarso seguito.

Sull'entrata delle truppe nel villaggio di S. Vincent Sonsierra, nella Provincia di Logroño, si considera completamente dominata l'agitazione comunista nelle campagne ove a quanto sembra fu sferrata con lo scopo di attirare le forze del Governo per facilitare l'insurrezione nelle città. In sei villaggi della regione della Rioya fu proclamato il comunismo libertario, abolita la moneta e razionati i viveri. I rivoluzionari requisiscono le armi e gli approvvigionamenti e obbligano i dissidenti a cooperare al movimento. La forza pubblica dovette sostenere una dura lotta per aver ragione dei rivoltosi. Alla repressione concorsero anche aeroplani che lanciarono proclami minaccianti il bombardamento in caso di resistenza. A Saragozza si sono riprodotti alcuni focolai di rivolta, che però furono rapidamente soffocati.

Cinque degli autori dell'attentato ferroviario presso Valenza sono stati arrestati. Il numero totale delle vittime è di 18 morti.

In un sobborgo della capitale la polizia ha arrestato due individui e ha proceduto al sequestro di grandi quantità di esplosivi e di ingredienti per la fabbricazione di bombe. Il rastrellamento degli elementi sospetti continua in tutta la Spagna.

Con la mancata proclamazione dello sciopero generale rivoluzionario, progettata per ieri mattina si considera felicemente superata la fase acuta del movimento. Nella capitale lo sciopero dei camerieri si è esteso al personale delle bottiglierie e continua lo sciopero parziale degli operai edili. Alcune avarie accidentali alle condutture dell'acqua che avevano suscitato allarmi sono state rapidamente riparate. Il Municipio pubblica comunicati per rassicurare la cittadinanza che gli approvvigionamenti sono garantiti. La stampa elogia l'opera del Governo e chiede che i tentativi periodici e i movimenti caotici, i quali danneggiano il prestigio e l'economia del Paese, siano resi impossibili.

### La Littorina in Austria

#### Altre magnifiche prove

VIENNA, 12.

Oggi l'automotrice « Littorina » delle Ferrovie dello Stato italiane, costruita dalla FIAT di Torino, ha compiuto un giro attraverso il Semmering, dando magnifica prova delle sue possibilità. Tra oggi e domani la Littorina attraverso il Semmering, raggiungerà Villach; indi seguirà il percorso dei Tauri, per tornare a Vienna. Di qui, attraverso Gmund, il giro sarà continuato nel territorio della Repubblica cecoslovacca e in Polonia. Il veicolo sarà esperimentato anche in Ungheria.

All'odierno viaggio hanno partecipato il capo sezione Buclis e l'ing. Prinz del Ministero del Commercio, il presidente delle ferrovie federali austriache generale Vaugoin, col direttore generale Schopfer e i rappresentanti della Legazione d'Italia. Prima della partenza da Vienna la Littorina è stata visitata dal Vice Cancelliere Fey.

### La prova di immersione

#### superata dal sommergibile "Jalea,

LA SPEZIA, 12

Il sommergibile di piccola crociera «Jalea» ha superato felicemente la prova di immersione, raggiungendo 83 metri di profondità.

## L'annuario dei professionisti offerto in omaggio al Duce

ROMA, 12

Il presidente della Confederazione nazionale sindacati fascisti professionisti, artisti, on. Emilio Bodrero ha fatto pervenire al Capo del Governo l'annuario per l'anno XII degli iscritti alla Confederazione e l'annuario dei docenti universitari, pubblicazioni che per la prima volta offrono un quadro completo dei professionisti e artisti italiani. Il Capo del Governo ha gradito l'omaggio.

## L'elenco dei concorsi

### per le amministrazioni statali

ROMA, 12 (per telefono).

Venerdì 15 corrente, come è stato annunciato, sarà reso noto il manifesto comprendente l'elenco di tutti i concorsi che si svolgeranno nell'anno XII per coprire alcune migliaia di posti a disposizione per vacanze verificatesi in tutte le Amministrazioni dello Stato.

## Il nuovo Reichstag

### tiene la sua prima seduta

BERLINO, 12

Il Reichstag ha tenuto oggi nel pomeriggio la sua prima seduta, che, dedicata alla formalità d'uso, è durata soltanto venti minuti.

A presidente è stato rieletto Goering, mentre i posti di vice presidenti sono stati assegnati a Kerl, Esser e von Strauss.

Il Cancelliere non era presente alla seduta, trovandosi a Wilhelmshafen per assistere ai festeggiamenti organizzati in occasione del ritorno dell'incrociatore «Koeln».

## Gallina che canta...

ROMA, 12 (per telefono).

*E' atteso per domani a Parigi il signor Benes. La visita del Ministro cecoslovacco nella capitale francese va messa in rapporto con tutta l'agitazione politica scatenatasi in questi giorni nelle capitali della Piccola Intesa, e il cui risultato non può essere che quello di una contro-ondata balcanica contro la nuda e semplice decisione del Gran Consiglio fascista di subordinare la permanenza dell'Italia nella Società delle Nazioni a una riforma radicale di quest'ultima.*

*Il signor Benes, che dovrà parlare a Parigi tutti i lumi della Piccola Intesa, si è abboccato a questo scopo, come è noto, col signor Titulescu a Kosice. Poichè i due Ministri, cecoslovacco e rumeno, hanno parlato con convinzione e uniformandosi alle correnti politiche che vanno per la maggiore anche a Parigi, ci permettiamo di osservare che non si sa bene perchè e in occasione di che cosa hanno parlato. Il Gran Consiglio fascista, nella nota decisione che ha provocato tanto turbamento, non ha nominato nè la Piccola Intesa, nè la Francia, nè ha indicato in che modo la Società delle Nazioni dovrebbe essere riformata. «Precorrere troppo i tempi, come fanno i due Ministri in questione, nonchè le correnti politiche suindicate, significa confessare ciò che potrebbe costituire un difetto essenziale dell'attuale Società delle Nazioni.*

*Che essa sia gravemente ammalata tutti lo sanno, e lo si sa bene anche a Parigi. Dire semplicemente che non bisogna toccarla significa forse metterla in condizioni di guarire?*

# CRONACA PROVINCIALE

## PORDENONE

### Esami II Corso premilitare

Venerdì 15 c. m., si effettueranno gli esami di idoneità per gli allievi iscritti al II Corso.

Tutti gli iscritti al predetto II. corso, devono trovarsi alle ore 7.30 davanti alla Casa del Fascio in Camicia nera. Gli avanguardisti ed i Giovani fascisti devono indossare la propria divisa.

Non possono essere giustificati per nessun motivo gli assenti e coloro che non si presentano all'esame devono ripetere l'anno d'istruzione.

Inoltre la Direzione dei corsi premilitari comunica che nelle sere di martedì, mercoledì e giovedì alle ore 20.30 si terranno delle lezioni teoriche nelle aule delle Scuole elementari.

### Il nuovo Commissario di P. S.

Da alcuni giorni ha preso possesso del suo Ufficio, il nuovo Commissario di P. S. dott. Luigi Rossi.

All'egregio funzionario il nostro augurale benvenuto.

### Per la befana fascista

Anche quest'anno è giunto l'inverno con il gelo, ma anche con le sue tradizionali simpatiche feste che riuniscono attorno al focolare anche le famiglie che per solito sono disperse dalle necessità del lavoro e da speciali condizioni di vita. E' l'epoca dei doni per i bimbi che attendono S. Nicolò, Santa Lucia, il Bambino Gesù, o la Befana, con ansia segreta e con i sonni allietati dall'attesa.

Per molti, troppi bimbi però non c'è che il freddo nell'inverno perchè i loro genitori non hanno nemmeno di che ricoprirsi, ed ecco che il Duce, al quale stanno profondamente a cuore tutti coloro che soffrono, ma specialmente i bimbi, ha tanti anni fa disposto per quella bella e gentile iniziativa che è la Befana fascista che porta le maglie, gli zoccoletti, frutta e dolci ed un giocattolo ad ogni lettuccio di povero bimbo, che fa rifiorire un sorriso su tanti volti di bimbi e di mamme, di padri.

Fra qualche giorno, forse domani, un eletto stuolo di gentili signore e apposite squadre si recheranno casa per casa, a raccogliere l'obolo generoso che nessun pordenonese certamente rifiuterà. Specialmente a Pordenone la Befana fascista ha una lunghissima tradizione fatta di fraterna bontà e di amore verso i piccolini che soffrono.

L'anno scorso furono oltre 800 i bimbi beneficati: facciamo che quest'anno essi giungano al migliaio. Pordenone ha una sua fama di gentilezza generosa che certamente neanche quest'anno si smentirà.

### Croci al merito

Domenica scorsa, durante la cerimonia per la giornata del Balilla, furono consegnate le croci al merito a balilla e piccole italiane del nostro Comune, che si sono distinti per profitto nello studio, comportamento in famiglia e nella vita quotidiana e per attaccamento continuo alle organizzazioni.

Diamo oggi i nomi degli insigniti della simpatica distinzione: c. s. piccole italiane: Moroni Maria Luisa, Moscati Jetta, Poletti Ada, Taiariol Santa, Zucchi Giulietta, Scortegagna Lucia, De Valenzuella Rosetta; piccole italiane: Dal Soglio Maria, Furlan Wanda, Marcuz Jole; c. s. balilla moschettieri: Beliot Omero, Furlanetto Ermes, Castelluzzo Ruggero, Furlan Alfeo; balilla moschettieri: Sgoifo Ezio, Dell'Anese Albano, Giacomelli Garibaldino, Marsure Giannino, Brunetta Giuseppe, Boscariol Gerardo, Casotto Ezio, Pasqualini Luigi, Moroni Pier Luigi; c.s. balilla marinaretti: Dassi Galliano, Villalta Marcello, Passador Antonio, Polon Giuseppe, balilla marinaretti: Pilat Giuseppe, Zanetti Antonio, Urbinati Arnaldo, Joppi Bruno, Bomben Alfredo.

### I prezzi del mercato

Ecco i prezzi praticati sul nostro mercato settimanale: granoturco da L. 41 a L. 43 — fagiuoli da 70 a 80 — saggina da 20 a 25 — frumento da 80 a 83 — patate da 25 a 30 (per ogni quintale) — vino di qualità media da L. 60 a L. 70 all'ettolitro — fieno da L. 17 a 19 — stramaglie da 8 a 9 — legna da ardere da 7 a 9 (per ogni quintale) — buoi e manzi da L. 210 a 290 — mucche e giovenche da 150 a 180 — vitelli da 250 a 280 (per ogni quintale a peso vivo) — uova alla dozzina da L. 6 a 6.60 — polli e galline da L. 4 a 4,20 — capponi e tacchini da 4 a 4,50 (per ogni chilogramma a peso vivo) — maiali al q.le da L. 330 a 340 — maiali da allevamento da L. 60 a 100 ognuno.

### Un furto a Rorai Piccolo

La notte di ieri la sgradita visita ladresca toccò al negoziante Dionisio Daneluzzi nato a Caneva di Sacile e residente a Rorai Piccolo.

I visitatori notturni entrarono nel cortile, dove vi è il gioco di bocce e, dopo aver forzata una finestra, penetrarono nel retrocucina, indi in cucina e di lì nel negozio. Poterono lavorare indisturbati per un tempo notevole, appropriandosi di generi vari e di monete per un valore di lire 2100 circa, e precisamenee di lire 250 che si trovavano nel cassetto del banco, di 120 chilogrammi di zucchero, di 15 chilogrammi di caffè, di 17 chilogrammi di formaggio, 5 di lardo, francobolli per un valore di lire 240 circa ed infine 20 chilogrammi di tabacchi diversi per un valore di lire 500. Il furto è stato denunciato.

### Pro assistenza invernale

In questi giorni furono fatte le offerte seguenti al comitato locale dell'Ente assistenziale: dott. Mariuz Cesare per onorare la memoria del padre lire 50; gruppo rionale del Dopolavoro di Rorai Grande lire 50.

La presidenza vivamente ringrazia.

## BUDOIA

### Ai fascisti

Il Segretario del Fascio invita tutti i fascisti a presentarsi presso la Segreteria amministrativa per versare l'importo della tessera per l'anno XII.

I camerati assenti, potranno versare l'importo di cui sopra, a mezzo vaglia postale ed inviando il preciso indirizzo, con fotografia.

Rende noto altresì che, ai camerati non in regola con i contributi per l'anno XI, non sarà rinnovata la tessera.

### Esempio da imitare

Il camerata Andrea Carli, commerciante di qui, ha distribuito ai poveri e disoccupati del Comune, la somma di lire 82, in generi alimentari.

Il Comitato Ente Opere Assistenziali ringrazia.

## FONTANAFREDDA

### Le opere assistenziali

Alla sede del Fascio si è svolta la prima distribuzione dell'assistenza invernale. Tutto era stato predisposto con il massimo ordine. Sono state assistite complessivamente 421 persone bisognose, con Kg. 2 di farina; Kg. 0.300 di carne; Kg. 0.250 di riso; Kg. 0.500 di patate, per ogni persona.

In breve sarà fatta una nuova abbondante distribuzione. Esortiamo pertanto i molti abbienti che ancora non hanno compiuto il dovere di versare la loro offerta al locale Comitato di assistenza, presentandosi al Segretario amministrativo (Segretario del Comitato di assistenza) che ritira le offerte tutti i giorni dalle ore 9 alle 12 e dalle 14 alle 17, nella sala delle riunioni in Municipio.

Si fa affidamento sullo spirito fascista ed umanitario che in ogni circostanza ha sempre animato la nostra popolazione.

### La giornata del Balilla

La giornata del Balilla è stata solennemente festeggiata anche nel nostro Comune. Alle 9 di domenica tutte le organizzazioni giovanili perfettamente inquadrate, si sono riunite in Piazza del Littorio, presenti il Podestà, il Segretario del Fascio; il presidente del Comitato dell'O. N. B., e le altre autorità.

Il camerata Burigana, maestro capo, commemorò Balilla in forma veramente felice, suscitando l'entusiasmo dei presenti. Dopo aver cantato in coro le canzoni balillistiche, i reparti giovanili sfilarono davanti le autorità, e si recarono quindi nella Arcipretale per assistere alla Messa.

A mezzogiorno oltre 80 balilla e piccole italiane (scelti fra i più bisognosi) si recarono a colazione nelle varie famiglie, dove erano stati invitati dai balilla o piccole italiane delle famiglie stesse. Alle 15, nel cortile dell'abitazione del presidente il Comitato, furono distribuite a tutti i piccoli organizzati, le castagne arroste. Subito dopo si recarono nel Salone - Teatro ad assistere alla proiezione di un film istruttivo che ha procurato loro un'ora di diletto divertimento.

Per tutta la giornata, Balilla e Piccole italiane hanno indossato la divisa.

## AVIANO

### Opere assistenziali

Secondo elenco degli oblatori pro assistenza invernale:

Conte Antonio lire 100 — Lanza dr. Vincenzo 5 — Puiatti Catterina 4 — Colussi Giosuè 5 — Scalon Ercole 5 — Fachin Adriano 10 — geom. Francesco Zozolotto 30 — dr. Gerardo Toscano 25 — geom. Piero Piazza 50 — dr. Gildo Grandi 50 — Bucco Fortunato 15 — fratelli Da Ponte 50 — Derlich Gioacchino 15 — Avvocato Cristofori 50 — Bazzon Giovanni 10 — ditta G. Borgnolo 50 — Pasinato Gino 5 — Benetti dr. Antonio 30 — geom. Da Re 25 — De Piante Augusto 30 — Ellero Enrico 20 — Ellero Luigi 5 — Maglieretta Giuseppe 10 — Fassetta Achille 10 — Norio dottor Giorgio 20 — Boscian Severo Piero 5 — Boschian Armando 50 — Basso Luigi di Sante 5 — Marcolin Enrico 5 — Mazzega Giovanni 10 — Del Cont Luigi 10 — Polo Fria Francesco 30 — Speciale Filippo 5 — Polo Dimel Antonio 10 — sig. Antoniazzi 5 — Stabarin Antonio 10 — Paulin Italia 10 — Martinuzzi Luigi 2 — Cunico Gioconda 10 — Redolfi Tomaso 2 — Polo Dimel Giacomo 10 — Sandri Pietro 5 — Venturelli Marco 25 — Cooperativa federale edile 30.

## Roveredo in Piano

### La sagra dei balilla

Seguendo le direttive impartite dal Comitato Provinciale O. N. B., anche nel nostro Comune si è svolta la settimana del Balilla. Fra le varie manifestazioni quella che maggiormente ha fatto risaltare come il Duce abbia creato veramente un clima nuovo di mutua fraterna comprensione è stato il pranzo al quale hanno partecipato oltre centotrenta organizzati del nostro Comitato.

La geniale iniziativa, proposta da questo Comitato al fine di riunire in unico simposio tutti i balilla indigenti del Comune, ha trovato un'entusiastica adesione sia nel corpo insegnante come pure nel Fascio femminile, nel Podestà, nel Segretario del Fascio e in vari commercianti che hanno contribuito con l'offerta di generi alimentari alla riuscita della manifestazione.

Le donne fasciste, non solo hanno partecipato con offerte ma, per l'occasione, hanno preso il ruolo di cuoche e di cameriere al servizio di questa eccezionale centuria.

Un'aula delle Scuole è stata trasformata in salone da pranzo. Alle pareti vari cartelloni ricordavano alcune frasi memorabili del Duce. Fra queste maggiormente risaltava quella che dice: «Io so, per averlo provato, che cosa vuol dire la casa deserta e il desco nudo». Durante il pranzo è regnato il massimo entusiasmo e ripetutamente si è inneggiato al Duce e sono stati cantati gl'inni della Rivoluzione. Va fatto notare che circa una metà di commensali era costituita da balilla e da piccole italiane che hanno voluto procurarsi il piacere di unirsi ai camerati diseredati versando una tenue quota di partecipazione.

Il gesto di questi piccoli militi oltre a dimostrare l'alto spirito di cameratismo fra i nostri organizzati, dimostra con quanta simpatia sia stata accolta l'iniziativa dalla maggioranza della popolazione che simpaticamente ha definito la manifestazione come la sagra dei balilla.

Speciale merito per la riuscita della manifestazione va dato al Presidente del Comitato comunale O. N. B. sig. Sebastiano Poidomani; al Podestà sig. Luigi Redivo; al Segretario del Fascio; alla signora Zanelli Favaro, Segretaria del Fascio femminile; alle signore Maria Poidomani, Lucia Zoratti Lollo; Elena Coiazzi; Italia Redivo; Lina Bonato; Palmira Massaro; Elisa Barbariol; Concettina Caponetto; cav. Angelo Lollo e Vittorio Spagnol; agli insegnanti, agli esercenti e a tutti coloro che in qualsiasi modo hanno contribuito alla riuscita della manifestazione, giungano i vivi ringraziamenti di questo Comitato comunale O. N. B.

********************************************

## CIVIDALE

### Famiglie benefiche

Il presidente del Comitato O. N. B. desidera rinnovare il suo vivo ringraziamento a tutte le famiglie che, accogliendo il suo invito, hanno ammesso alla loro mensa domenica uno o più organizzati.

Ringrazia pure le seguenti famiglie che, invece dell'invito a pranzo, hanno preferito fare una offerta in denaro: Carlo Chiaranz L. 10 — Francesco Del Basso 10 — dott. Antonio Mulloni 20 — Marco Stringher 10 — Giuseppe Venuti 10.

Vanno pure segnalati alla riconoscenza i barbieri: Peressani e Fabris i quali si sono offerti di eseguire gratuitamente il taglio dei capelli rispettivamente a 15 e a 10 balilla poveri.

Diamo ora il seguito dell'elenco delle famiglie che hanno accolto a pranzo organizzati poveri: Ten. Argenziano 1 — Zurco P. 1 — P. Marinig 1 — A. Vanon 1 — Cappelli 1 — Guerini 4 — Cudicio I. 2 — Ellero 1 — Deganutti 2 — T. Cargnelli 2 — Piani Bruna 1 — Candusso 1 — G. Specogna 1 — Osgnach 1 — Zorzenoni 1 — F. Rossi 1 — Adami Bice 1 — F. Codutti 1 — De Colle 1 — Zanone 1 — Buschetti 2 — U. Caporale 1 — E. Specogna 1 — Scalone 1 — Guerrini 4 — Bertuzzi 1 — Donati 1 — Sabotig 1 — N. Fabris 1 — Racchi 2 — L. Tomat 1 — Tomadini 1 — Fedeli 1 — Vittorelli 1 — Barbiani 1 — mons. Fanna 1 — Zatti 1 — Reghelin 2 — M. Tomat 1 — Gambino 1 — Lo Cuoco 1 — Baldassi 1 — Danieli 1 — Verona 1 — Cebocli 1 — A. Caporale 1 — Reghellin 2 — De Vecchi 2 — Croppo 2 — A. Rizzi 1 — M. Paschini 1 — Corte 1 — Marcolini 1 — O. Rizzi 1 — A. Rizzi 1.

### Nobile gesto

Al Segretario del Fascio di Combattimento è pervenuta la somma di L. 100 per l'assistenza invernale, accompagnata dalla seguente lettera:

«Ill.mo Signor Segretario Politico - Cividale — Le Piccole e le Giovani Italiane di Cividale, quale affettuosa manifestazione di gioia per la ben meritata ricompensa assegnata alla loro cara ed amata Fiduciaria, signorina Granzotto Linda, offrono lire 100 a favore dell'assistenza invernale.

La S. V. Ill.ma voglia gradire l'offerta».

Il nobile gesto va segnalato all'ammirazione pubblica a dimostrazione dei sentimenti altamente umanitari della nostra gioventù.

### E. O. A.

Al locale Comitato E. O. A. nei giorni 9 e 1 dicembre u. s. sono pervenute le seguenti offerte:

Caporale Attilio L. 10 — Maestro Luigi Cernettig L. 25 — Piccole e Giovani Italiane di Cividale L. 100 — di Lenardo Pasqua L. 50.

Il Segretario politico Presidente del Comitato, vivamente ringrazia i gentili oblatori.

### Per i premilitari

La Direzione del Corso Premilitare comunica che venerdì 15 corrente mese, alle ore 8 precise, avranno luogo gli esami degli iscritti al secondo corso.

Gli assenti, anche se giustificati, dovranno ripetere il Corso.

## S. Pietro al Natisone

### All' E. O. A.

Sono state raccolte nelle frazioni del Comune le seguenti offerte pro opere assistenziali:

SORZENTO: Tomasetig Ant., patate 130, pannocchie 50 — Tomasetig Giov. patate 50, latte 45 — Cosmacini Gius., pannocchie 20, latte 20 — Guion Giov., patate 50, pann. 100 — Mattelig Davide, L. 5 — Sturam Leonardo, latte 25 — Malghin Angelo, pann. 50 — Sturam Pierina pann. 20 — Cosmacini Ant. fu Gius., patate 150 e L. 50 — Medves Maria, pannocchie 20 — Chiacig Giov. pannocchie 100 — Fior Giacomo pannocchie 20 — Becia Ant. latte 10 — Cromaz Gius. L. 5 — Struzzo Ant. pann. 15 — Cosmacini Ant. fu Ant. patate 100 latte 30 — Coren Gaetano pann. 50; Cosmacini Maria ved. Masera pann. 30 — Massera Gildo pann. 100 — Famiglia Dorbolò patate 50, latte 10.

VERNASSINO: Blasutig Marco L. 5 — Sucaglia don Zaccaria L. 20 — maestra Iussa Teresa L. 25 — Pagon Ranieri fagioli 7, patate 10 — Blasutig Eugenio, patate 10 — Petricig Valentino, patate 10 — Bevilacqua Emilio, id. 10 — Strazzolini Giovanni, granone 10.

PONTEACCO: Iussa Riccardo, L. 10 — Coren Maria riso 25 — Cedermaz Carlo grano 10 — Iussa Eugenio patate 20, grano 25, fagioli 5, lardo 1 — Iussa Emilio fagioli 5 — Onesti Umberto L. 5, grano 20, fag. 5, latte 10 — Tomasetig An.ta L. 15 — Tuzzi Gius. L. 5 — Coren Giacomo, patate 10, latte 10 — Coren Marco pannocchie 50 — Coren Angelo grano 20, latte 10 — Cencig Emilio latte 50 — Iussa Pietro patate 30, granone 30 — Rossi Elio pann. 30 — Zulla Pietro pann. 40, latte 10 — Goles Pietro latte 10 — Fulla Rosa, L. 10 — Moncaro Ant. L. 15 — Cedermaz Giacomo granone 40 — Moncaro Luigi lire 15 — Belida Antonio, Iussa Ant., Iussa Teresa, Birtig Ant., Culvan Lucio e Birtig Angelo lire 10 ciascuno — Cornelio Giuseppe patate 20, granone 20 — Manig Daniele patate 10, granone 10 e latte 15.

AZZIDA: Iussig Gius. fu Valentino pann. 200, patate 200 — Sac. D. G. Guion L. 50 — Iussig Dionisio granone 50, patate 50 — Marinig Giuseppe, L. 5 — Zufferli Ado, L. 10 — Banchig Teresa L. 25 — Flaibani Pietro vers. L. 10 — Propotnik Giova. latte 10 — Venturini Valentia L. 5 — Venturini Beniamino patate 20 — Venturini Daniele granone 15 — Venturini Lino patate 15 — Cecotti Gius. L. 5 — Perisutti Giacomo L. 10 — Visentini Luigi, pann. 100 patate 100 — Mullig Anselmo patate 50 — Venturini Coblanc pann. 30 — Iussig Gius. appalto, patate 100; pasta 10 — Domenis Natale patate 30 — Zufferli Abele patate 15 — Zufferli Elio patate 100, riso 10 — Iussig Giov. Botaia patate 50, latte 10 — Galanda Celeste L. 10 — Golles Luigi patate 50 — Scrignaro Luigi pann. 60 — Venturini Gildo granone 30 — Medves Maria Tropina granone 20 — Moznik Anna granone 15 — Tropina Natale granone 40 — Posson Ignazio granone 30 — Venturini Giulio vers. L. 10 — Mucig Antonio L. 10 e 30 granone — Propotnik Luigi granone 10 — Propotnik Vincenzo patate 25 — Iussig Giuseppe Leban pann. 10 — Venturini Zaccaria patate 50 — Pussin Giuseppe granone 500 — Diplotti Guglielmo patate 100 — Corredig Giov. 17 pann 12 — Battaino Gius. L. 30 J. Clemencig Carlo L. 10 — Tropina Giuseppe Pol patate 30 — Cuner Fabio patate 25 — Iussig Eugenio Ursai patate 20 — Propotnik Ant. L. 5 — Drescio Gius. pannocchie 12 — Missana Matilde pann. 15.

Anche se qualche ruota ha cigolato per mancanza di.... lubrificante l'elenco surriferito dimostra in pieno la solidarietà dell'anima di queste popolazioni che hanno accolto con entusiasmo anche la santa iniziativa della «Settimana del Balilla» ad onta delle condizioni economiche locali di cui, fra parentesi, s'è ben reso conto il Comitato di Cividale che, con un gesto altamente significativo ha voluto largire alla gente di quassù la somma di L. 500 delle quali l'E. O. A. porge vivissimi ringraziamenti.

## PASIAN DI PRATO

### Onorare beneficando

Per onorare la memoria del compianto Enrico Monino, le sottonotate persone hanno versato al Comitato Comunale E. O. A. di Pasian di Prato, le seguenti offerte:

Enrico Esente L. 30 — Ernesto Gobitti 20 — L. 10 ciascuno: Sisto Tavano — Angelo Agosto — Famiglia Tardivello — dott. Comparetti — cav. Menazzi — Giovanni Covre — cav. Piotti — dottor Di Sanza — Giovanni Lesa — Eliseo De Luca — Rag. Renato De Luca — L. 5: Att. Cecotti - Pio D'Agosto — Cesare Dell'Oste — Adele Lesa — Mario Ermiglia — Italico Cecotti — Guido Leita — Pietro Masocco — Vittorio Polo — Baduera Orletti — Letizia Braidotti — Eliseo Puppini — Leonardo Gobitti — Ruggero Covre — Luigi Cuttini — Enrico Cuttini — Luigi Agosto — Enrico Menazzi — Enrico Olivo — Carlo Galanda — Remo Troiani — Attilio Cosmi — Giuseppe Valle — avv. Tessitori — Carletto Del Negro — Antonio Casella — Fracasso — Pietro Zanini — Ambrogio Cova — Fratelli Donatis — Ettore Cecotti — Angelo Romanelli L. 6 — Buiatti 4 — L. 3 i sigg.: Alfredo Sambo — Giovanni Lucchetta — A. Anselmi — A. Gasparotto — E. Del Torre — L. 2 i sigg.: don Lodolo — G. Giacomuzzi — Luigi Agosto — Teodoro Fantini — don Princisgh — S. Valle — Secondo Leita — M. Pertoldi — D. Rizzi — Taiariol — L. Rizzi — Pietro Ciroi — Noè Luis — G. De Paoli — C. Cesarin — Serafino Valle — Manlio Rainis — Mario Greatti — Attilio Colasini — Enrico Paravan — N. N. — De Nardo — G. Rumignani — G. Labadello — N. N. — Fratelli Bacchett — G. Bortuzzo — Florian 1.20 — L. 1 i seguenti sigg.: Luigi Marchiol — A. Tosolini — A. Cuttini — G. Mestroni — N. N. — dott. Masotti — G. Mulinaris — Sopracasa.

Nell'accogliere le oblazioni a favore delle Opere Assistenziali del Partito, il Segretario del Fascio, presidente del Comitato, sentitamente ringrazia tutti gli oblatori.

### La cucina popolare all'E. O. A.

Con venerdì 15 corrente, avrà inizio, nella casa di Via Muris, la distribuzione della minestra alle famiglie indigenti del Comune. Il Comitato locale sta preparando affinchè la distribuzione ed il servizio inerente, vengano svolti con cura e con la massima disciplina.

Il numero delle persone ammesse a beneficiare della minestra si aggira sul centinaio. La Segreteria del Fascio comunica che per qualsiasi informazione riguardante l'assistenza, la sede del Fascio è aperta tutti i giorni dalle ore 11 alle 14 e dalle ore 18 alle 20.

## TARCENTO

### Gli esami dei premilitari

La direzione del corso premilitare avverte che venerdì 15 dicembre si svolgeranno gli esami dei premilitari appartenenti al 1. corso e gli esami degli avanguardisti per la promozione a capi squadra e capi-centuria.

Gli allievi dovranno trovarsi presso la sede della direzione del corso (Caserma della Milizia) alle ore 7.30 del mattino.

## COSEANO

### Cose del Fascio

Il Direttorio del Fascio ha deciso di dar corso anche quest'anno alla Befana fascista, utilizzando a tale scopo la somma di lire 500 messa gentilmente a disposizione dal Podestà. Ha inoltre stabilito di iniziare la distribuzione dei generi per l'assistenza invernale, attenendosi alle disposizioni emanate dalle superiori gerarchie.

### Avviso ai fascisti

Si invitano i fascisti ritardatari nel pagamento quote anno XI a mettersi in regola entro il 20 corrente, non potendosi altrimenti rinnovar loro la tessera per l'anno XII.

# S. DANIELE

### La seconda gita sciatoria

Organizzata dalla Sezione Escursionisti del locale Dopolavoro, si svolse domenica a Ravascletto la seconda gita sciatoria. Vi parteciparono una ventina di dopolavoristi [illegible] favoriti da una giornata di magnifico sereno, con temperatura adatta e neve ottima. [illegible] Tutti ne sono rimasti entusiasti; il buon umore si è sempre mantenuto ai più alti gradi, malgrado la temperatura a 10 gradi sotto lo zero. I servizi logistici si sono dimostrati in piena efficenza, e così come sempre la cucina e la cantina della Trattoria Da Pozzo. [illegible] l'entusiasmo per lo sci [illegible] e numerosi sono quelli che si ripromettono di partecipare alla prossima gita della Sezione Escursionisti [illegible].

### Pro E. O. A.

Al Comitato locale E. O. A. sono pervenute le seguenti offerte: fratelli Gonano lire 200; Pantofolificio Friulana lire 100; [illegible] lire 100; Studio del notaio Asquini - Mareschi lire 100; dott. Antonio Legranzi lire 50; avvocato Leone D'Orlando lire 50; Marchetti Luigi lire 50; [illegible] Giovanni lire 20; [illegible] lire 20; [illegible] lire 10; dott. Bruno Farroni lire 100; dott. Gino Penasa lire 100; Giuseppe Tabacco lire 20; Banca di San Daniele del Friuli lire 500.

Il Presidente del Comitato ringrazia.

### Pro befana fascista

Sono pervenuti i seguenti doni per la confezione dei pacchi per la Befana fascista: Pantofolificio friulana paia 26 articoli diversi; Zannier Valerio 18 paia pantofole; [illegible] Quarin [illegible] paia calze [illegible]; [illegible] Polano Angelo e Virginia 36 paia di pantofole ed altri articoli; Fabris Virginia, in Peverini 11 paia di pantofole; F. E. I. A. S. n. 50 pantofole.

I proposti alla benefica istituzione ringraziano gli offerenti.

### Esempi da imitare

Gli insegnanti della Scuola Elementare del Comune e frazioni hanno versato mezza giornata di stipendio pro E. O. A.

Il gesto degli insegnanti merita di essere additato alla cittadinanza come esempio e come gesto altamente umano.

***

Il concittadino Peressutti Davide ha offerto della tela per la confezione di Camicie nere per balilla poveri.

# FAGAGNA

### La settimana del Balilla

Ricorrendo il 5 dicembre l'anniversario dello storico gesto di Balilla, per commemorare degnamente la fatidica data, il Comitato comunale O. N. B. ha promosso una serie di manifestazioni intese a far risaltare l'efficenza dell'organizzazione e a offrire agli indigenti una nuova prova d'attenzione che per loro ha il Regime e della simpatia che godono dal popolo.

In questa circostanza il presidente del Comitato ha avuto l'appoggio di tutte le autorità: del Podestà, alle Segreterie del Fascio maschile e femminile, dai Parroci ai dirigenti le Organizzazioni e associazioni; dalla Direzione Didattica a tutti gli insegnanti, i quali, come sempre si sono prodigati per la migliore riuscita della festa.

[illegible]

Il 5 dicembre sono state fatte lezioni speciali nelle Scuole.

Presidente ed insegnanti durante la settimana, sono penetrati nelle famiglie per le propaganda [illegible].

[illegible]

Alla cerimonia erano presenti tutte le autorità ed associazioni. [illegible] il presidente del Comitato comunale O. N. B. il quale, dopo aver spiegato il fatto di cui Balilla fu protagonista il 5 dicembre 1746, [illegible] i ragazzi [illegible] Balilla [illegible].

[illegible] presidente delle principali attività

[illegible] volto dal Comitato di Fagagna, [illegible] con una esaltazione all'indirizzo del Duce, riassumendo per brevi tratti la grande importanza del discorso al Consiglio Nazionale delle Corporazioni, alla vittoria del grano, alla venuta a Roma dei principali uomini politici esteri, facendo rilevare come da Roma imperiale e fascista si irradia gran luce per tutto il mondo.

Ci piace notare come il popolo accorse compatto all'invito del Presidente e come le famiglie hanno risposto con entusiasmo alla iniziativa di invitare i piccoli a pranzo, sia nel Capoluogo che nelle frazioni. Ben 200 fanciulli sono stati beneficati.

### Il esercenti pro E. O. A.

Il Podestà ha inviato al Fascio una lettera con la quale comunica [illegible] che quest'anno tutti gli esercenti si asterranno dal fare ai clienti il solito regalo per le feste natalizie e devolveranno invece l'importo delle stesse che si aggira sulle L. 500 al Comitato E. O. A.

L'atto merita il migliore elogio.

### Liste elettorali

Il Podestà ha esposto un manifesto che invita i cittadini non iscritti nelle liste elettorali di questo Comune, a presentarsi per l'iscrizione stessa entro il 15 corrente mese.

### Beneficenza

La famiglia Travani, nel trigesimo della morte del congiunto geom. Pasquale Burelli, ha versato L. 25 al Comitato Opera Balilla e L. 25 a quello E. O. A. I due Comitati ringraziano.

# CERVIGNANO

### Famiglie benemerite dell'O. N. B.

Diamo il nome delle famiglie che durante tutta la scorsa settimana hanno offerto il pranzo ad organizzati indigenti: Lovisoni Mario 3 — Bradaschia Angelo (Caffè Nazionale) 3 — Santini Lando 2 — Monico rag. Tomaso 2 — Fonda Mario 2 — Piani Mario 2 — Malacrea cav. Giuseppe 2 — Lovisoni Lina 2 — [illegible]

— Fornasir Caterina 10 — de Bortolomei Caterina 10 — de Bortolomei dott. Giovanni 10 — Zanetti Bruno 10 — Dardi Costantino 10 — Gerbino ing. Giovanni 10 — Movia Giuseppe 10 — Parmeggiani avv. Vincenzo 10 — Colesan dott. Gio. Batta 10 — Strassoldo contessa Rosa 10 — Zecchinato Pietro 10 — Vitasaria Marcello 10 — Capitano de Benedictis 5 — Capitano Vai 5 — Ten. Riboni Carlo 5 — S. Ten. Capano 5 — Stefani Bruno 5 — Fattor Giuseppe 5 — De Michelli Orazio 5 — Gregoris Giuseppe 5 — Sorelle Lanzi 5 — Polano Giuseppe 5 — Ponton Vincenzo 5 — Fogar Antonio 5 — Don Eugenio Ermacora 5 — Zeni Giuseppe 5 — Ceregato Attilio 5 — Tiberio Giusto 5 — Zamparo Angelo 5 — Stacul Giuseppina 5 — Dean Erminio 5 — Marero Gio. Batta 5 — Chiaselotti Pietro 5 — Tollol Caterina 5 — Ponton Ortensio 5 — Dreossi Adamo 5 — Liviero Riccardo 5 — Screvi Luigi 5 — Movia vedova Fogar 5 — Dal Bianco Caterina 6 — Dudecchi Mario 9 — Pinca Domenico 2 — Sordo Antonio 3 — Vidoni Marco 2 — Famiglia Comar Ida ved. Avanzi 4.

Totale oblazioni in denaro raccolto L. 859.

### L'assemblea degli artigiani

E' stata tenuta l'assemblea generale degli artigiani di Cervignano, presieduta dal dott. Baccei, alla quale sono intervenuti il Segretario del Fascio, il fiduciario comunale dell'Artigianato signor Romeo Piazzotta e numerosi associati.

Proficua è stata la riunione per la chiara esposizione fatta dal dott. Baccei e per le delucidazioni richieste dagli artigiani inquadrati dalla Federazione, ed è stato espresso il desiderio che altra riunione sia indetta entro breve tempo per avvicinare sempre più la Segreteria Provinciale ai propri organizzati.

# Oltre trenta milioni di opere idrauliche

## compiute dal Regime nel primo decennio nella nostra Provincia

Il Ministero dei Lavori Pubblici ha pubblicato uno splendido volume illustrante le realizzazioni del I. decennio del Regime Fascista nel campo delle opere pubbliche.

Dalla parte riguardante « Sistemazione dei corsi d'acqua », riportiamo quanto è stato fatto per la nostra provincia.

*« Nella provincia di Udine, le opere idrauliche assunsero importanza preminente e la loro realizzazione portò a risultati notevolissimi agli effetti della sicurezza del territorio.*

*Circa l'entità del lavoro svolto basta accennare che nel decennio furono spese complessivamente 30.830.000 lire, costruendo 40.500 metri di nuove arginature, e sistemandone 42.000 metri, con un complessivo movimento di materiali di 2.074.000 metri cubi, ed eseguendo altresì difese frontali per 5.330 metri e pennelli di difesa e sistemazione per 19.830 metri.*

*Per avere esatta nozione dei risultati raggiunti è sufficiente confrontare con la situazione attuale quella in cui si trovavano i corsi d'acqua della zona prima dell'inizio dei lavori in corso.*

*Tutto il tronco inferiore del Tagliamento si trovava in condizioni pericolosissime per deficienza di alveo e di arginature fino al 1928, allorchè venne affrontata la sistemazione con criteri organici in base ad un progetto di massima che prevedeva, da Latisana al mare, la costruzione di nuovi e più robusti argini in ritiro, distanti fra loro 800 metri, alcune rettifiche e diversi sistemi di difesa, il tutto completato da una razionale sistemazione del bacino montano. I lavori si sono sviluppati con alacre ritmo, tanto che oggi sono già ultimate alcune rettifiche, le nuove arginature e le più urgenti difese.*

*Anche il torrente Torre, che fino al 1926 era quasi completamente mancante di argini, tanto che, ad ogni piena, vastissime zone di terreno ed importanti abitati erano allagati, è stato sistemato secondo un piano organico, che fissa una larghezza d'alveo di 500 metri e prevede la costruzione per successivi lotti di nuove arginature. Queste sono oggi quasi completamente ultimate, come pure il previsto sistema di difese, cosicchè fra un paio di anni la sistemazione del Torre potrà dirsi compiuta.*

*Importanti sistemazioni vennero pure eseguite nel torrente Cellina, mediante sistemi di pennelli affacciati, e nel Meduna, col rialzo delle arginature in relazione ai livelli raggiunti dalla piena del 1926 ».*

# VALVASONE

### Per l'assistenza invernale

Mentre il Comitato sta provvedendo al ritiro delle schede di sottoscrizione, diamo l'elenco di quelle pervenute:

Offerte in denaro: Biasutti Cesare, L. 20 — Del Giudice Ernesto, 20 — Tomat Valentino, 15 — dott. Clerici Isidoro, 25 — Bertoia Gustavo, 5 — Bortolotti Guido, 10 — Ponis Antonio, 10 — Bertoli Celeste, 10 — Banca del Friuli, 100 — Duilio Jolanda, 180 — De Carli Angela, 5 — D'Andrea Edoardo, 5 — Aviano Angelo, 5 — De Carli Erminio, 5 — Cividin Luigi, 10 — Bortolussi Antonio fu Vincenzo, 25 — Famiglia Zuppichini, 5.

Offerte in generi: Pagnucco Giovanni, kg. 30 di patate — Tomat Valentino, kg. 30 di patate — Maniago Luigi, kg. 50 di granoturco e 50 di pasta — Bertoia Gustavo, kg. 20 di patate — Piva Giuseppe, kg. 15 di granoturco — Salvador Cesare fu Sante, kg. 2 di pasta, 2 di riso, litri 2 di olio — Gri Luigi fu Lodovico, kg. 15 di granoturco e 10 di patate — Pippo Giuseppe, kg. 40 di granoturco — Pippo Vincenzo, chilogrammi 20 di granoturco — Narduzzi Attilio, kg. 2 di riso — Latteria Sociale di Valvasone, litri 385 di latte — Giuseppe Mascherin, kg. 100 di granoturco — Pittana Amerigo, kg. 30 di pane — Pagnucco Antonio fu Antonio, kg. 10 di patate — Ermacora Emilio, kg. 30 di patate — Maniago Gio. Batta, kg. 30 di granone — Raffin Pietro di Giovanni, kg. 10 di patate — Bertoia Gio. Batta fu Pietro, kg. 25 di granone — Bertoia Luigi fu Andrea, kg. 15 di patate — Bertoia Gio. Batta fu Secondiano, kg. 50 di legna, 30 di granone, 25 di fagioli, 10 di patate, 1 di lardo — Maniago Antonio fu Vincenzo, kg. 25 di granone — Zuroni Vittorio, kg. 10 di patate.

Tutti gli insegnanti del Comune hanno versato all'Ente Opere Assistenziali a mezzo della Direttrice Didattica mezza giornata di stipendio.

### I premiati nella Scuola di disegno

Con l'intervento delle Autorità locali, domenica scorsa ha avuto luogo la premiazione degli alunni che si sono distinti nella scuola di disegno del capoluogo e della frazione di S. Martino. Il sig. Podestà nel consegnare i diplomi ebbe parole di lode e di incitamento ai bravi giovani dei quali diamo l'elenco:

Primo premio: Bozzer Annibale di Giovanni, primo corso — Nicoletti Arturo di Pietro, secondo corso — Bertoia Ottaviano di Luigi, corsi di perfezionamento.

Secondo premio: Benvenuti Giuseppe di Giovanni, primo corso — Paron Pietro di Antonio, secondo corso — Bertoia Lodovico di Pietro, terzo corso — De Ros Antonio di Giuseppe, corso di perfezionamento.

# ARZENE

### La settimana del Balilla

Il sig. Giuseppe Menta, insegnante elementare, ha accolto alla propria mensa quattro organizzati poveri.

### Conferenza alle madri

La seconda conferenza del corso educativo per le madri degli alunni è stata tenuta domenica scorsa, alle ore 15, in un'aula dell'edificio scolastico.

Parlò, attentamente ascoltata, la insegnante sig.ra Romilda Cerella sul tema « Religione e famiglia ».

# VITO D'ASIO

### Per le opere assistenziali

Elenco delle offerte raccolte nella frazione di S. Francesco per l'assistenza invernale:

Tosoni Domenico Basol L. 40 — Tosoni Antonio Troian 40 — Sac. Tarcisio Furlan 20 — maestra Missana Cedolin Domenica 30 — Tosoni Lucio fu Giosuè 25 — Galante Amalia 20 — Zannier Pietro Botter 10 — Tosoni Cipriano Signorin 5 — Tosoni Pietro Muin 4 — Corrado Pietro 5 — Tosoni Giovanni Scel 8 — Tosoni Caterina Musgit 2 — Galante Pietro Seletz 1 — Tosoni Giovanni Signorin 5 — Tosoni Cirillo 2 — Tosoni Maria Carla 1 — Pellegrini Camilla carta 1 — Zannier Gio. Batta Botter 5 — Tosoni Pietro Zuf 2 — Tosoni Giovanni Sandrin 2 — Zannier Gio. Maria Pianella 2 — Galante Davide Baldissar 1.50 — Tosoni Gio. Batta Clej 5 — Galante Gioacchino 2 — Tosoni Gio. Maria Muin 2 — Della Schiava Virgilio 5 — Tosoni Gio. Batta Signorin 5 — Tosoni Antonio di Domenico Main 2 — Tosoni Domenico Main 2 — Tosoni Valentino Signorin 5 — Stefanutti Giovanni 5 — Tosoni Luigi Basol 2 — De Stefano Antonio 1.50 — De Stefano Giacomo 1 — Tosoni Pietro Basol 2 — Del Missier Adelaide 2 — Fabrici Costante 2 — Del Missier Pietro 1.80 — Tosoni Antonio Tuti 6 — Totale L. 283.80.

Vennero inoltre raccolti generi alimentari per la somma di lire 81.30. — Totale generale L. 365.10.

# MARTIGNACCO

### La commemorazione di Balilla

Nel pomeriggio di domenica, presso le Scuole elementari, il fiero fanciullo genovese è stato degnamente commemorato dal maestro G. B. De Giorgio. Oltre a tutti gli organizzati del Comune erano presenti alla bella cerimonia il Podestà; il parroco; il Segretario del Fascio; la delegata delle piccole italiane; il Segretario comunale; il medico condotto; tutte le altre insegnanti del Comune; l'ufficiale postale, altre persone in vista del paese e molte signore.

La cerimonia ebbe inizio alle ore 14 precise e fu aperta con l'inno delle Legioni, cantato dagli organizzati, istruiti e diretti egregiamente dalla maestra Fabris - Barbina Angela. Ebbe luogo poi il discorso ufficiale su Balilla che fu ascoltato attentamente dal folto uditorio.

Si cantò l'inno dei Balilla, sempre diretto dalla brava insegnante Angela Barbina, che riscosse reiterati applausi.

Dopo di ciò il presidente del locale Comitato O. N. B. geom. Giuseppe Masizzo distribuì i diplomi delle Croci al merito ad alcuni balilla e piccole italiane, rivolgendo parole di compiacimento e di incitamento ai premiati.

Come chiusura della cerimonia sempre la maestra Angela Fabris fece cantare alle piccole italiane il bellissimo inno « Alba d'Oro ». A nome dei dirigenti e degli organizzati, il segretario del Comitato ha ringraziato le gentili signore ed i signori che hanno partecipato alla simpatica cerimonia.

# GEMONA

### L'Ispettore di Zona ai Segretari dei Fasci

L'Ispettorato di zona dei Fasci di Combattimento di Gemona comunica:

« Nell'assumere un nuovo posto di lavoro e di combattimento, Ai Segretari dei Fasci, che io conosco da vecchia data, rivolgo un cordiale saluto e da essi attendo la collaborazione degna di chi sta a posti di comando e di responsabilità.

Siamo tutti legati da un dovere solo: servire il Duce e assistere, in suo nome, con amore, il nostro Popolo.

All'opera, intensamente.

L'Ispettore di Zona: *Morgante* ».

### Per le opere assistenziali

Non basta il conforto morale: è necessario, largo e generoso, anche il conforto materiale. Le offerte debbono moltiplicarsi, per dare una assistenza vera sentita sufficiente alle famiglie bisognose. Il Comitato locale registra queste nuove elargizioni: dottor D'Andrea Domenico L. 50, cento minestre con pane da consumarsi in casa sua, un cappotto e un paio scarpe — Tessitura Venturini per Befana fascista tessuti per un importo di L. 102 — Negozio Sebastiano Della Marina per Befana e Opere Assistenziali: 3 sottovesti mista lana, 3 berretti lana ragazzo, ritorto calzoni, stoffa per vesti donna, 6 grembiuli, 12 matasse lana, un corpetto, calze nere — Ing. Enrico Pittini L. 20 e pasti per Balilla poveri — Toso Ermenegildo capostazione titolare L. 10 all'O. N. B. per assistenza Balilla poveri — Comis Paolo un quintale farina gialla — Ristorante Friuli via Littoria, 15 pasti — Ezio Ferrante L. 50 — Scuola tecnica industriale L. 100 — Anziutti Angelia 17 — Roberto Elia 10.

La presidenza del Comitato E. O. A. vivamente ringrazia.

### L'inizio della refezione per i disoccupati

L'altra sera si sono riuniti, sotto la presidenza del Segretario del Fascio, i capi borgata, per il vaglio degli elenchi delle famiglie bisognose di assistenza.

Assistevano la Segretaria del Fascio femminile e l'Ispettore di zona.

Dopo un laborioso esame è stato predisposto il piano e l'inizio della assistenza agli adulti.

I generi raccolti e da raccogliere in seguito, saranno tutti trasformati in minestre e pane.

E' stato fissato per l'inizio della refezione il giorno 15 dicembre facendo regolari turni per gruppi di borgate.

### 200 bambini alla refezione fascista

La refezione per i bambini poveri, figli dei disoccupati, iniziata fin dal 4 dicembre, funziona regolarmente, fra la piena soddisfazione delle famiglie che sentono un grande sollievo in questi duri mesi invernali. 240-250 bambini si alternano alla refezione.

### Un invito ai fornai per diminuire il prezzo del pane

Il Segretario del Fascio comunica:

In tutti i paesi della provincia è stato ribassato il prezzo del pane. Ciò non si è notato ancora nel nostro paese. Invito i fornai a praticare il ribasso di questo alimento base per il Popolo.

Carmela e Vicario Mario e ai Balilla Franceschinis Silvano e Dalle Mule Franco.

Inoltre furono assegnati i diplomi di promozione a capi squadra, a sette Piccole italiane e a 29 Balilla.

La consegna fu fatta dalle autorità, fra gli applausi dei convenuti. La cerimonia ebbe termine con l'inno a Roma.

I Balilla e le Piccole italiane furono designati a partecipare ad un pranzo generosamente loro offerto dalle famiglie benestanti, dividendoli a seconda della disponibilità. Il numero di 12 furono ospitati in una sola famiglia.

La giornata del Balilla ebbe così pieno svolgimento e ciò torna veramente ad onore del Comitato comunale.

### Pro opere assistenziali

La raccolta dei generi e delle oblazioni effettuatasi venerdì scorso in questo comune ha dato una prova tangibile della generosità della popolazione.

Possiamo dare un elenco approssimativo di quanto è stato versato a questo Ente:

Denaro L. 2916.50; granone chilogrammi 3583, Riso Kg. 61; patate Kg. 1770; fagioli Kg. 64; piselli Kg. 10; frumento Kg. 13; cotechino Kg. 2.

Pervennero inoltre indumenti vari consistenti in tessuti, maglie, scarpetti, ecc. per un valore di circa L. 500.

La gratitudine dei beneficati renderà paghi quanti hanno concorso a questi gesti fraterni.

# TRICESIMO

### La festa del balilla

#### Il gagliardetto alle Piccole italiane

Domenica, nel teatro della Società Operaia, alle ore 11, presenti al completo le autorità civili, politiche, ecclesiastiche e militari, nonchè un eletto stuolo di signore e signorine, il corpo insegnante al completo con le Piccole italiane e Balilla fu celebrata la festa del Balilla. Sul palcoscenico presero posto le autorità tra cui il Podestà, il V. Podestà, il Segretario del Fascio, Mons. Arciprete, il Direttore didattico, il Presidente O.N.B. ed altri ed un gruppo di Balilla e Piccole Italiane. La cerimonia ebbe inizio con l'esecuzione corale, da parte degli alunni, dell'inno « Giovinezza ». S'avanzarono poi tre Giovani italiane con il nuovo gagliardetto avvolto in un velo. Scoperto il drappo, mons. Arciprete ne impartì la benedizione.

Questa magnifica fiamma è stata donata con elevato pensiero dal Fascio femminile di Tricesimo e porta l'iscrizione del « 54.o Gruppo Piccole Italiane Tricesimo ».

La Segretaria del Fascio femminile sig. Corinna Pauluzzi Morgante lesse un indirizzo adatto alla circostanza e ingentilito dai sentimenti che animano le Piccole italiane.

Quindi la Piccola Italiana Bulfone, con molta proprietà espresse in versi un inno festante di ringraziamento e riconoscenza per il simbolico dono e per l'intervento di tutte le autorità a questa festa.

Seguì il discorso ufficiale per la commemorazione di Balilla, tenuto dal direttore didattico signor G. Rapuzzi. Il suo dire è stato imperniato a valorizzare la O. N. B. commentando lo storico gesto del ragazzo genovese, e gli scopi per cui è sorta la benefica e grande istituzione.

Fu quindi eseguito l'inno del Balilla con accompagnamento di armonium da parte della camerata sig. Dri, sotto la direzione delle m.e Tullio e Lisco.

Si svolse poscia la premiazione dei Balilla e delle Piccole Italiane che maggiormente si distinsero per meriti e attività a favore dell'Opera. Furono consegnati il distintivo per merito speciale alle Giovani italiane Callo

# SPILIMBERGO

### La cerimonia di chiusura della settimana del balilla

Domenica si è felicemente conclusa la settimana del Balilla. Alle ore 9.30, convocati dal Commissario dell'O. N. B., sono intervenute tutte le autorità rappresentanze ed associazioni cittadine. Le organizzazioni erano presenti al completo: Balilla, Avanguardisti, Piccole italiane e Giovani fascisti, e due plotoni di premilitari, formando un quadrilatero.

Dalla gradinata delle scuole il Commissario Straordinario, dopo aver letto le motivazioni, consegnò agli organizzati le croci al merito, fra gli applausi dei presenti.

Quindi il camerata Antonio Antoniotti, con belle e calde parole, rievocò il gesto di Balilla e alla fine fu calorosamente applaudito. La cerimonia si chiuse col canto dell'inno dei Balilla.

Nel pomeriggio, nella sala del Cinema Artini, gentilmente concessa, tutti gli iscritti all'O. N. B. hanno assistito alla proiezione di un bellissimo film.

***

Per tutta la giornata di domenica i graduati avanguardisti hanno montato la guardia al monumento ai Caduti.

### Corso per capi squadra

Il Comandante della 3.a Coorte Milizia Avanguardista porta a conoscenza degli avanguardisti che domani 14 corrente alle ore 19 avrà inizio il corso per gli allievi capi squadra.

Possono parteciparvi gli avanguardisti designati dal Comandante dei manipoli di Gradisca, Barbeano, Tauriano, Istrago, Vacile, Gaio, Baseglia e Spilimbergo.

### Una caduta

La guardia municipale Cesare Bisaro d'anni 41, montato in bicicletta, per evitare un investimento, cadde dal veicolo riportando delle abrasioni multiple per cui dovette ricorrere alle cure del sanitario prof. Catastini che lo giudicò guaribile in giorni dieci salvo complicazioni.

### Pro E. O. A.

Il dott. Gio. Batta Dalan ha versato al Comitato locale dell'Assistenza invernale L. 30 e L. 10 in memoria del compianto dott. Gio. Batta Marlo e non L. 10 come è stato erroneamente pubblicato.

# S. Giovanni al Natisone

### La settimana del Balilla

Sabato scorso si è svolta la cerimonia di chiusura della settimana del Balilla. Alla presenza di tutte le autorità, del corpo insegnante, di tutti gli organizzati e di numerosissimo pubblico, il presidente del Comitato comunale dell'O. N. B. consegnò le Croci al merito concesse dalla Presidenza Centrale alle Piccole italiane: Bandiera Carla e De Simone Amalia e al balilla Sergio Stoppato; e il libretto della Cassa di Risparmio contenente la 1.a rata in L. 400 del premio di operosità vinto al 7.o concorso « Benito Mussolini » dall'avanguardista Albino Braida.

Le consegne furono tutte sottolineate da scroscianti applausi. Lo stesso presidente tenne poi la annunziata conferenza su « Gli scopi e le provvidenze dell'Opera Nazionale Balilla ».

***

Domenica le famiglie, delle quali pubblichiamo i nomi a titolo di onore, accogliendo l'invito loro rivolto dal Presidente dell'O. N. B. a mezzo delle egregie insegnanti, hanno tenuto a pranzo uno o più balilla o piccole italiane. L'adesione a quella che è la più simpatica e significativa fra le cerimonie svoltesi in questa settimana, è stata talmente unanime ed entusiastica che il Comitato comunale non trova parole per esprimere tutta la sua riconoscenza e tutto il suo compiacimento.

Segnaliamo primo fra tutti il co. dott. Francesco di Trento, il quale ha voluto alla sua mensa tutti gli organizzati di Dolegnano (una sessantina), ai quali hanno fatto squisitamente gli onori di casa il contino Antonio e la contessina Carolina.

CAPOLUOGO: Famiglia Giacomo Tonero 1 — Fam. Luigi Marega 1 — Fam. Francesco Sfiligoi 1 — Fam. Luigi Costantini 1 — Fam. dott. Negri 2 — Fam. Giuseppe Lugano 1 — Fam. Francesco Braida 1 — Fam. Giuseppe Morelli 1 — Fam. Giovanni Musig 1 — Fam. Martolioni Romano 1 — Fam. Giuseppe Braida 1 — Fam. Valentino Falcaro 1 — Fam. Florenzo Bandiera 1 — Fam. rag. Aldo De Luca 2 — Famiglia Ado Don 1 — Sig. Enrica Molinari 4 — Fam. G. B. Gasparotto 1 — Fam. Luigi Busatto (maresciallo RR. CC.) 1 — Fam. Celeste Causero 1 — Fam. Lino Maurig 1 — Fam. Ottavio Untez 1 — cav. don Gerardo Moriuzzo, parroco 3 — Fam. G. B. Piccoli 1 — Fam. Girolamo Tavagnacco 1.

DOLZANO: Fam. Lino Piva 1 — Fam. Valentino Bertossi 1 — Fam. Francesco Musan 1.

CORNO DI ROSAZZO: Fam. cav. Alfonso Cotta 1 — Fam. Luigi Grinovero 1 — Fam. Maura Ermenegildo 1 — Fam. Alessandro de Sanctis 1 — Fam. Cabassi Piazza 1 — Fam. Domenico D'Osualdo 1 — Fam. Costantini Trainini 1 — Fam. Secondo Zilio 1 — Fam. Tarsilla D'Osualdo 2 — Fam. Antonio Grinovero 1 — Fam. Cotta - Battistella 1 — cav. don Eugenio Zuliani, parroco 1 — don Silvio Mazzega 1 — Fam. nob. conte Pietra 1 — Fam. Giovanni Stoppato 4 — sig. Delia Bigozzi ved. Cabassi 1 — Fam. Luigi Crasevig 1 — sig. Teresina Livoni 1 — Fam. Pietro Feleaaro 1 — Fam. Alfredo Fantin 1 — Fam. Giacomo D'Osualdo 1 — Fam. Nascimbene Giordani 1.

VILLANOVA: Sig. Teresa Cruciil 2 — Fam. Seffino 2 — Fam. Pascolo 2 — don Emilio Pizzoni 2.

MEDEUZZA: Signora Maria Dorli 3 — don Alfredo Bassi 3 — Fam. Aurelio Bin 3 — Fam. Luigi Liberale 4 — Fam. Luigi Bergamasco 2 — Fam. Luigi Cavassi 2 — Fam. cap. cav. Ricci 2 — Fam. Alessandro Felcaro 1.

VISINALE: fam. Pietro Piva 1 — Fam. Luigi Lucchitta 1 — Famiglia Antonio Giordani 1 — Famiglia Montina 1 — Sig.na Lucia Moncada 1 — Fam. Cainero 1 — Fam. Marina 1 — Fam. Lorenzutti 1 — Fam. Luigi Cumbini 1.

***

Il premio dell'avanguardista Albino Braida era accompagnato da una nobilissima ed affettuosa lettera a lui diretta da S. E. Renato Ricci.

### Elenco dei poveri

Oggi mercoledì alle ore 14 si adunerà in Municipio la commissione nominata dal Podestà per la formazione dell'elenco degli ammessi all'assistenza sanitaria gratuita per l'anno 1934. Tale elenco starà affisso all'albo del Comune per un mese, nel qual periodo di tempo chiunque potrà presentare reclamo per eventuali rettifiche.

### Assistenza invernale

Oggi stesso alle ore 21 nel gabinetto del Podestà si radunerà di nuovo il Comitato pro opere assistenziali.

# CHIUSAFORTE

### Manifestazione balillistica

La settimana del Balilla si è chiusa domenica con una simpatica manifestazione. Alle ore 16 si sono riunite alla sede del Fascio tutte le autorità locali per la commemorazione di Balilla. Le Piccole italiane, i Balilla e gli Avanguardisti, regolarmente inquadrati hanno presenziato alla cerimonia.

Il presidente del Comitato comunale ha brevemente illustrato il significato della celebrazione. Indi il maestro camerata Amadori, con la sua facile parola, ha messo in evidenza le doti che gli organizzati, sulle orme di Balilla, debbono avere, spronandoli ad essere migliori. Infine l'Ispettore di Zona del Partito ha consegnato i brevetti di caposquadra e le croci al merito.

E' seguito, presso l'albergo Pesamosca, un rancio a tutti gli organizzati, che le famiglie cittadine hanno lodevolmente offerto. Regnò la più schietta allegria; furono cantati gli inni della Rivoluzione e, non occorre dirlo, i convitati fecero onore alla mensa.

Al presidente ed al Comitato tutto, alla Fiduciaria delle Piccole e Giovani italiane ed infine a tutti coloro che dedicano le loro cure all'Opera, un vivo elogio per i risultati ottenuti.

# TOLMEZZO

### A S. E. Ricci

Nell'occasione della chiusura della Settimana del Balilla è stato spedito a S. E. Ricci il seguente telegramma:

« Chiudendosi Settimana Balilla in entusiastica atmosfera fraternità fascista organizzati e dirigenti esprimono V. E. senso profonda riconoscenza e devozione. — *De Marchi*, presidente Comitato ».

# VILLASANTINA

### La sezione artiglieri

Nella Sala Italia, si è svolta la cerimonia d'inaugurazione della locale Sezione degli Artiglieri in congedo. Alla bella cerimonia intervennero tutte le associazioni d'Arma locali e rappresentanze da Tolmezzo. Intervenne pure il Comandante della Sezione Carnica dell'A. N. A., maggiore cav. Fabbro. E' stato inviato un telegramma di circostanza al presidente Provinciale degli artiglieri cap. geom. Sarti.

# CAVAZZO CARNICO

### Imprese ladresche

I soliti ignoti, la notte del 10 corrente, visitarono alcune famiglie di Cesclans e vi rubarono formaggio ed altri generi alimentari per circa 300 lire, in danno di tali Angeli Edoardo e Vincenzo.

# CODROIPO

### Chiusura della settimana del balilla

La «Settimana del Balilla» indetta da questo Comitato O.N.B., la quale è stata largamente sentita da questa cittadinanza, ed in speciale modo attraverso manifestazioni di carattere assistenziale, si è felicemente chiusa domenica con la consegna dei diplomi di capo squadra alle piccole e Giovani italiane e delle croci al merito.

La cerimonia di chiusura, fissata in primo tempo in piazza Dante, causa il tempo avverso, si svolse nella palestra delle Scuole, con l'intervento di tutte le autorità locali, tra cui il Segretario del Fascio, un rappresentante del Comandante del Presidio, il Pretore, il vice Podestà, un rappresentante della Milizia, un rappresentante dell'autorità ecclesiastica, la Segretaria del Fascio Femminile, il presidente delle associazione Combattenti cav. Lenarduzzi, i Capi Gruppo delle associazioni d'Arma.

Le autorità erano accolte dal Presidente del Comitato O. N. B. dott. Ernesto Ballico e dai membri del Comitato stesso.

Erano pure intervenute tutte le associazioni, istituzioni, organizzazioni locali con bandiere e gagliardetti.

Incaricato dal Presidente, il sig. Pietro Cozzi ha tenuto la commemorazione di Balilla, ricordando con elevate parole lo storico gesto del fanciullo genovese, e facendo risaltare i grandi benefici che l'O. N. B. ha offerto ed offre agli organizzati.

Terminata l'orazione ascoltata con entusiasmo da tutti i presenti e coronata da alalà al Duce, il presidente iniziò la consegna dei diplomi e delle croci.

Le croci al merito sono state consegnate ai Balilla: Passoni Mario, Baracetti Manlio, Zanin Valentino, Ugenti Walter, Maurino Elio; ed alle Piccole Italiane: Aurelia Guerra, Passoni Irene, Repetti Maria. Sono stati inoltre distribuiti una ventina di diplomi di capo squadra delle piccole e Giovani italiane.

Fu ammirato dalle autorità il perfetto inquadramento degli organizzati, dovuto all'opera indefessa del Comandante di Legione signor Passoni, coadiuvato dagli insegnanti e da tutti i preposti all'Opera Balilla, i quali hanno saputo portare la nostra organizzazione ad un degno posto nella Provincia.

Alle ore 11.30 gli organizzati hanno partecipato, militarmente inquadrati, alla Messa celebrata espressamente dal C. M. don Giovanni Murero.

Durante la settimana del Balilla si sono inoltre svolte le seguenti manifestazioni:

Martedì 5 tutti gli organizzati in divisa si sono recati in quadra a rendere omaggio al monumento ai Caduti della grande guerra, ove deposero una corona d'alloro. Nei giorni 5 e 10 i preposti alle croci al merito montarono la guardia d'onore al monumento.

Nella giornata di domenica gli iscritti più bisognosi sono stati ospiti graditi delle famiglie più abbienti del Comune, ove hanno partecipato alle mense.

Il numero è stato rilevantissimo, e prossimamente pubblicheremo l'elenco delle famiglie benefiche.

Nelle rispettive aule scolastiche, gli educatori fascisti, hanno tenuto agli alunni appropriate conferenze.

La manifestazione è stata completata con la vendita di distintivi [illegible].

### 7 gradi sotto zero

Quest'anno purtroppo la stagione invernale si è fatta sentire prematuramente. Durante le ultime notti il termometro è sceso a 7 gradi sotto zero, ed anche in pieno giorno è [illegible] segnato sempre sotto i zero gradi.

### Funebri solenni

L'altro giorno si sono svolti in Goricizza i funerali della compianta Santa Chiesa Benvenuti, madre della signorina Maria, insegnante di quella frazione.

Malgrado la giornata sfavorevole vi è stato largo intervento del corpo magistrale con una numerosa rappresentanza di scolari. Anche la popolazione ha partecipato ai funerali.

Alla famiglia Benvenuti ed in special modo alla sig.na Maria le più sentite condoglianze.

### Onorare beneficando

Per onorare la memoria della sig.ra Santa Chiesa Benvenuti hanno offerto al locale Comitato O. N. B.: Giuseppe Passoni L. 5; Ballico dott. Ernesto L. 5; Sabbadini geom. Livio per un pranzo ad un organizzato povero L. 5.

### Gara di scarabocchio

Ha avuto inizio ieri sera martedì all'Albergo Roma locale una gara di scarabocchio a coppie a doppio girone. Essa si prevede molto combattuta ed il successo supererà quello della gara precedente.

Le iscrizioni sono tutt'ora aperte, e si ricevono all'Albergo stesso, accompagnate dall'importo di L. 10 per coppia.

In palio vi sono dei premi equivalenti alle iscrizioni, e due bottiglie di vino.

Le gare si susseguiranno ogni sera dalle ore 21 in poi fino ad ultimazione del torneo.

## MORTEGLIANO

### Commemorazione di Balilla

Domenica alle ore 10 si è svolta la commemorazione del gesto ribelle di Balilla. Parlò con molta efficacia, alla presenza delle autorità, di numerosi invitati e di tutte le forze organizzate, il cappellano dell'O. N. B. don Domenico Urbani, riscuotendo vivi applausi. Quindi è avvenuta la distribuzione delle croci al merito ai balilla Bertossi Bruno e Del Degan Tarcisio ed alle piccole italiane Michelutti Rosina e Madrisotti Rosa, e dei diplomi alle capisquadra giovani italiane.

La riunione si sciolse tra il canto degli inni delle organizzazioni giovanili ed i fervidi alalà al Duce.

A mezzogiorno oltre un centinaio di balilla e piccole italiane poveri furono accolti a pranzo nelle migliori famiglie del paese.

## CAMPOFORMIDO

### Commemorazione di Balilla

In un'atmosfera di giovanile entusiasmo si è chiusa domenica la settimana del Balilla. Causa l'inclemenza del tempo, i piccoli organizzati non hanno potuto essere al completo, nè recarsi in corteo a rendere omaggio al monumento ai Caduti. Tuttavia la capace sala centrale del locale Municipio fu presto riempita di piccoli camerati, disciplinatamente inquadrati dal cadetto Roberto Tomada. Erano presenti il Commissario Prefetizio; il Segretario del Fascio; il presidente dei combattenti; il Corpo insegnante ed altre personalità locali.

In assenza del Commissario del Comitato, ammalato, presiedeva la riunione il Segretario del Comitato stesso. Con semplici e significative parole, furono consegnati due sussidi ad infortunati e nell'occasione messa in rilievo la grande attività benefica svolta dall'Opera a questo riguardo. Si procedette poi alla distribuzione di due croci al merito: una al balilla Luciano Pozzo di Fortunato; l'altra al balilla Arduino Cossio, ritenuti i più meritevoli del Comune.

Seguì la commemorazione dello storico gesto di Balilla, commemorazione ascoltata dai piccoli camerati in religioso silenzio, ed accolta alla fine da un potente alalà all'indirizzo del Duce forgiatore degli animi dell'Italia nuova.

Fu quindi approvato l'invio di un telegramma a S. E. Renato Ricci. Il nome dell'amato Presidente è stato accolto da vibranti giovanili manifestazioni con le quali la semplice e toccante cerimonia ha avuto termine.

Durante la settimana il gesto del piccolo eroe di Genova era stato ampiamente illustrato nelle Scuola. Anche l'iniziativa tendente a far invitare le famiglie più abbienti ad accogliere uno o più organizzati a pranzo il giorno 10 nelle tre frazioni: Campoformido, Basaldella, Bressa, ha avuto uno ottimo successo si che quasi un centinaio fra Balilla e Piccole italiane hanno potuto essere beneficati.

### Riunione del Comitato assistenziale

Venerdì 15 corrente nella sede del Fascio di Combattimento avrà luogo una importante riunione del Comitato Comunale E. O. A. per la discussione di un importante ordine del giorno.

Fra l'altro sarà compilato il preciso elenco degli assistiti durante l'inverno e stabilita la data d'inizio della refezione scolastica e dell'assistenza.

Coloro che desiderassero essere iscritti nell'elenco degli assistiti devono affrettarsi a far domanda scritta, diretta al Comitato, specificando le condizioni di famiglia.

Per tutte le informazioni, presentazioni di domande, richieste di notizie, ecc. la sede del Fascio è aperta anche dalle ore 12.30 alle 13.30 di ogni giorno.

**************************************

# PALMANOVA

### Notiziario della Dante Alighieri

Nell'occasione della nomina del nuovo Presidente della Società Nazionale Dante Alighieri, il nostro Comitato ha inviato all'on. Felicioni il seguente telegramma:

«Nomina S. V. Ill.ma Presidente Dante Alighieri, alto riconoscimento opera svolta come Commissario è stata accolta con entusiasmo da soci di questo Comitato che mi incaricano inviare devoti ossequi».

A questo telegramma l'on. Felicioni ha risposto con la seguente lettera:

«Nel ringraziare sentitamente per il graditissimo pensiero rivoltomi, invio il miglior saluto fascista a Lei ed ai soci del locale Comitato «Dante»».

Si porta a conoscenza del pubblico che si è iniziato il tesseramento alla Società Dante Alighieri, per l'anno 1934. La quota di iscrizione è di L. 12 per i soci ordinari, di L. 3 per gli studenti. A tutti i soci ordinari sarà inviato gratuitamente la interessante rassegna del sodalizio «Le pagine della Dante». Rivolgiamo un vivo appello alla gioventù studiosa, perchè accolga il nostro invito e si iscriva al Comitato locale.

### I prezzi del mercato

Il prezzo medio delle granaglie e degli altri generi praticati al mercato di questa settimana furono i seguenti:

Frumento da L. 74 a 77 al q.le — Granoturco da 34 a 43 — Avena da 38 a 43 — Segala da 45 a 48 — Orzo da pilare da 132 a 140 — Fagioli da 130 a 165 — Patate da 0.25 a 0.35 al Kg. — Fieno da 10 a 14 al q.le — Paglia di frumento da 6 a 7 — Legna forte da 8 a 9 — Legna dolce da 5 a 7 — Uova al paio da 1 a 1.10 — Galline da 4 a 4.50 al Kg. — Oche da 3 a 3.70 — Tacchini da 4 a 4.50 — Piccioni al paio da 3 a 4 — Buoi di prima qualità da 160 a 190 al q.le a peso vivo; idem di seconda qualità da 140 a 170; idem di terza da 110 a 130 — Vacche di prima qualità a peso vivo al q.le da 130 a 170; idem di seconda da 120 a 170; idem di terza da 110 a 130 — Tori di prima qualità da 130 a 200 — Vitelloni da 160 a 210 — Vitelli da latte da 220 a 270 — Suini da 300 a 350 — Cavalli da 1200 a 1660.

## GONARS

### Recita al Dopolavoro

Il nostro Dopolavoro funziona egregiamente. Domenica sera nel l'ampia sala, gremita di un folto pubblico, la locale Compagnia Filodrammatica, diretta dal m.o Vittorio Marangoni, ha dato con arte squisita la bella commedia in un atto di Enrico Serretta: «L'ottavo servizio da the».

Applauditissima la signorina Gemma Candotti nella parte di sorella della sposa, che ha dimostrato delle vere doti d'artista. Riscossero ampie lodi anche Vittorio Marangoni ed Attilio Tonas. Esilarantissimi nella farsa «Cosa c'entra?» Delio Ferro e Vittorio Marangoni, il quale è poi anche l'autore della farsa stessa, una produzione che fa veramente onore a questo giovane dalle più lusinghiere promesse. Dialoghi e poesie recitate con molto garbo dai balilla Flebus, Gondia ed altri, coronarono il trattenimento, che lasciò in tutti i presenti il più grato ricordo ed il desiderio di riveder presto i nuovi artisti sulla simpatica scena del nostro Dopolavoro.

Il ricavato della rappresentazione è stato devoluto completamente alla O. N. B.

## FAUGLIS

### Solenni onoranze a 106 salme di Caduti

Domenica scorsa, per iniziativa del presidente della Sezione combattenti e del Parroco, furono tributate solenni onoranze a 106 salme di Caduti in guerra. Dietro la Piazza [illegible] nostro Camposanto. Le bare, portate a spalla dagli ex combattenti, furono accompagnate in Chiesa da un ordinato corteo, formato dalle scolaresche, dai bimbi dell'Asilo, e dalle associazioni combattentistiche, cattoliche e da un largo stuolo di folla commossa.

Un picchetto armato del 5.o Regg. Contraerei rese alle salme gloriose gli onori militari. Fra le autorità notavansi un maggiore del R. Esercito in rappresentanza del Comandante del Presidio di Palmanova; il presidente dei combattenti di Gonars; un tenente dell'Ufficio cura salme Caduti in guerra.

In Chiesa, la cantoria locale eseguì con finezza la Messa ed il Requiem del Perosi, ed il Parroco al Vangelo rivolse un saluto ai Caduti che per oltre quindici anni hanno riposato accanto ai nostri morti.

Terminate le esequie, le 106 salme depositate su un carro funebre, furono condotte alla sede del Comune in Gonars, ivi ricevute dal Podestà, dal parroco di quella parrocchia e dal popolo. Indi furono accompagnate fino al Cimitero del Comune da dove saranno fatte proseguire per il Tempio-Ossario di Udine.

## REMANZACCO

### Esami del corso premilitari

Lunedì 18 corrente, in una sala del Municipio, alla presenza di un'apposita Commissione Militare, avranno luogo gli esami degli allievi del secondo anno del Corso Premilitare.

### Incidente stradale
#### Due feriti

Ieri sera, verso le ore 16, due moto, una proveniente da Udine e l'altra dalla strada di Cerneglons che forma angolo retto con la Nazionale Udine-Cividale, hanno violentemente cozzato fra di loro. I due conducenti le moto sono rimasti miracolosamente incolumi, mentre i due compagni di viaggio, seduti sul seggiolino della moto proveniente da Udine, a causa dell'urto sono stati sbalzati violentemente a terra e sono rimasti feriti.

Essi sono: Federico Floreani fu Giovanni di anni 41 da Passons, il quale ha riportato ferite alla faccia e contusioni alla spalla sinistra, e Luigi Blasig fu Luigi di anni 35 da Cividale, il quale ha pure riportato ferita alla faccia e contusioni con distorsione del polso sinistro.

Entrambi sono stati prontamente visitati e medicati dal dottor Fruch e da questi giudicati guaribili in giorni dodici s. c.

### Incendio

Ieri verso le 10 del mattino, per cause non bene precisate, si è sviluppato un incendio nel fienile e aia, di proprietà di Antonio Canalaz e tenuto in affitto dal colono Giuseppe Pittioni, locale sito ne casali Venturini.

Grazie al pronto intervento di alcuni volonterosi, che hanno prestato alacremente la loro opera, il fuoco ha potuto essere isolato evitando così serii danni ai casolari vicini.

Sono andati distrutti parecchi quintali di foraggio, di paglia ed il fabbricato. I danni ammontano a qualche migliaio di lire.

### Auto che... ruba!

L'altra sera a Cerneglons, l'auto del signor Rutter di Pradamano, condotta dallo stesso proprietario, facendo marcia indietro... acchiappò una bicicletta che stava addossata al muro dell'osteria di Ugo Nonino.

L'auto, partendo per Pradamano, si portò naturalmente dietro la bicicletta rimastavi impigliata.

Gran allarme del proprietario di essa, Elio Nonino, il quale si è visto in tale modo appiedato.

L'auto però, fatta qualche po' di strada ha lasciato cadere la preda, e la bicicletta, con qualche guasto, è stata riconsegnata da un passante al suo legittimo proprietario. Il fatto, anzichè una... denuncia... ha provocato grande ilarità.

### Per questua

E' stato dai carabinieri dichiarato in contravvenzione e munito di foglio di via obbligatorio tale Valentino Ciussi, fu Michele, di anni 58, nato a Tarcento e residente ad Attimis, dedito alla questua.

## FORGARIA

### La disgrazia di un giovane imprudente

Il giovane Gustavo Colino fu Carlo di anni 19 da Forgaria, avendo rinvenuto per caso nella sua abitazione, sita nella contrada Monte Prat, una piccola quantità di polvere da mina, lasciata dal defunto padre, volle servirsene per minare un sasso in un prato di sua proprietà.

Praticava perciò un foro nel sasso stesso, e vi introduceva la polvere, ma per la lenta accensione della miccia e ritenendo che non andasse si avvicinava per scaricare la mina. Questa invece, proprio in quel momento, esplose, producendo al Colino delle lesioni alle mani giudicate guaribili in giorni 30 s.c. dal medico del luogo dott. Bolognesi, alle cure del quale dovette ricorrere.

## TARVISIO

### Riunione degli artigiani

Si è svolta la riunione degli artigiani di questo Comune, indetta dalla Segreteria Provinciale dell'Artigianato di Udine e presieduta dal dott. Baccei, assistito dal fiduciario comunale locale sig. Pietro Cappellari.

Interessante è stata l'esposizione fatta dal dott. Baccei sull'ordinamento della Federazione Artigiana, sulle molteplici assistenze che l'Organizzazione offre ai propri aderenti e sulle finalità di questa organizzazione sindacale.

Hanno chiesto delucidazioni ed informazioni vari artigiani ed a tutti è stato risposto in modo esauriente.

# NOTE ECONOMICHE

### Quotazioni cereali

MILANO, 12

La Borsa merci di Milano, sezione cereali, comunica all'Agenzia Stefani le seguenti quotazioni ufficiali odierne: Frumento: chiusura corrente 85.50; gennaio 86.55; marzo 87.50; maggio 88.90 — Granoturco, sostenuto. Chiusura marzo 49.15; maggio 50.50.

### L'indice generale dei prezzi all'ingrosso

MILANO, 12

Il Consiglio provinciale dell'economia corporativa di Milano comunica che secondo le statistiche da esso compilate nella prima settimana di dicembre, la media generale degli indici dei prezzi all'ingrosso è aumentato del 0.14 per cento, passando da 274.29 a 275.32 e conseguentemente il potere di acquisto della lira è diminuito da 36.36 a 36.29.

All'estero l'indice generale dei prezzi all'ingrosso è aumentato in Germania da 96 a 96,1 e in Inghilterra da 90.3 a 90.4, mentre è rimasto invariato negli Stati Uniti d'America a 102.3.

IN FRIULI

### L'accertamento definitivo dei redditi di cat. C 2

L'Intendente di Finanza di Udine richiama l'attenzione degli Enti, delle Società e di tutte le persone che sono tenuti a dichiarare gli stipendi, pensioni ed assegni (redditi di Cat. C. 2) corrisposti ai loro dipendenti sull'obbligo che loro incombe di presentare, all'Ufficio delle Imposte nel cui distretto è compreso il Comune, nel quale il datore di lavoro ha il proprio domicilio e la propria sede, entro il 31 gennaio di ciascun anno, ed a decorrere da quello p. v., un elenco completo degli emolumenti di qualsiasi natura, corrisposti nel precedente anno (1933) o assoggettati a ritenuta di rivalsa, colla indicazione nominativa dei percipienti e con la firma degli stessi.

I moduli per la compilazione del predetto elenco possono essere ritirati dagli interessati, gratuitamente, presso i competenti Uffici delle Imposte, l'Intendenza di Finanza ed i Comuni.

Le suindicate dichiarazioni possono essere inviate al competente Ufficio delle Imposte a mezzo di raccomandata con ricevuta di ritorno; nel quale caso il timbro postale deve essere apposto anche sul modulo della dichiarazione.

### Mercati di Udine

#### Frutta e verdure

Prezzi per quintale: Aranci da lire 50 a 80 — Castagne da 67 a 80 — Fichi secchi da 100 a 130 — Limoni al cento da 6 a 7 — Mandarini da 150 a 180 — Mele da 80 a 260 — Noci comuni da 200 a 280 — Pere da 90 a 210 — Aglio da 60 a 70 — Brovada da 35 a 40 — Cipolla da 35 a 50 — Fagioli da 70 a 80 — Insalata da 80 a 120 — Patate da 28 a 31 — Radicchio da 70 a 200 — Sedani da 40 a 60 — Spinaci da 130 a 160 — Verze da 0.25 a 0.30.

*(Piazza Mercatonuovo)*

Prezzi per chilogramma: Aranci da L. 0.60 a 1.20 — Castagne da 0.60 a 1 — Fichi secchi da 100 a 130 — Limoni l'uno da 0.07 a 0.10 — Mandarini da 2 a 3.50 — Mele da 1 a 3.50 — Noci comuni da 2.50 a 3.50 — Pere da 1.20 a 3 — Aglio da 0.80 a [illegible] — Brovade da 0.40 a 0.55 — Cipolla da 0.40 a 0.70 — Fagioli da 0.90 a 1.10 — Insalata da 0.90 a 1.60 — Patate da 0.30 a 0.45 — Radicchio da 0.90 a 2.60 — Sedani da 0.50 a 0.80 — Spinaci da 1.80 a 2.10 — Verze da 0.30 a 0.40.

#### Polleria
*(Via Zanon)*

Prezzi per chilogramma: Anitre a peso vivo da L. 3.90 a 3.50; a peso morto a 7 — Capponi da 5.50 a 6 — Conigli da 1.00 a 1.30; a 4 — Galline da 4.50 a 5; da 7 a 0 — Oche da 2.80 a 3; a 6 — Piccioni da 1.70 a 2; a 3 — Polli da 4.50 a 5; a 7 — Tacchini da 3.80 a 4; a 6 — Uova l'una a 0.40 conservati; a 0.60 freschi.

#### Legna, carbone e foraggi
*(Braida Bassi)*

Prezzi per quintale: Fieno dell'alta prima qualità da L. 13 a 14 — Erba spagna da 17 a 19 — Paglia da 8.50 a 9.50 — Strame a 9.

Legna di faggio, rovere (spaccata) da L. 8 a 8.50 — Legna in sorte da 6.50 a 7.50 — Stanghe da 6 a 7.

### Titoli e Cambi

| TITOLO | TRIESTE 12 | MILANO 12 |
|---|---|---|
| Rendita 3.50 olo | 90.75 | 90.75 |
| Consol. 5 olo | 96.87 | 96.85 |
| Obbl. Ven. 3.50 | 92.62 | 92.95 |
| B. T. n. 1934 | 101.10 | 101.30 |
| B. T. n. 1940 | 106.— | 106.25 |
| B. T. n. 1941 | 106.— | 106.40 |
| B. d'Italia | — | 1740 |
| Comit | 892,— | 89[illegible] |
| Credito Italiano | 645,— | 645.— |
| Soc. Adr. Elet. | —,— | 185,— |
| Edison | 653.— | 654.50 |
| Fiat | — | 249.— |
| Cascami seta | — | 231.50 |
| Snia Viscosa | — | 210.50 |
| Terni | 150.— | 150.— |
| Rubattino | — | — |
| Cosulich | 22.50 | 22.50 |
| Assic. Generali | 3922 | — |
| Rius. A. | 1857 | — |
| Rius. B. | 1770 | — |
| Assicurat. Ital. | 494.— | — |
| Francia | 74.42 | 74.42 |
| Londra | [illegible]2. | 62.— |
| Svizzera | 36[illegible]5 | 367.75 |
| New York | 12.17 | 12,17 |
| Berlino | — | 45[illegible].25 |
| Vienna | — | - |
| Romania | — | - |
| Belgio | — | 266.5[illegible] |
| Spagna | — | 156.70 |
| Praga | — | 55.60 |
| Ungheria | — | — |
| Jugoslavia | — | — |

### Obbligazioni

Il Credito Italiano ci telegrafa i seguenti corsi delle principali OBBLIGAZIONI dal valore nominale di L. 500 sulla piazza di Milano:

| | quotazioni precedenti | quotazioni del 12 |
|---|---|---|
| Pubbl. Util. 6 olo | 50[illegible],— | 50[illegible], |
| Id. s. tot. 6 olo | 511,— | 50[illegible], |
| Cr. Nav. 6,50 olo | 511,— | 514,50 |
| Edison '23 - 6 olo | 510,— | 512,50 |
| Id. 1931 - 6 olo | 511,— | [illegible]10,— |
| Emiliana 6 olo | [illegible]03 — | [illegible]03 — |
| Mer. Elett. 6 olo | 504,— | 504,— |
| Soc. Ex. Tel. 6 olo | 499,— | 500.25 |

Tendenza del mercato obbligazionario: ferma

Munita di tutti i conforti della N. S. Religione e di una speciale benedizione del Sommo Pontefice, spirava nell'amplesso del Signore il mattino del 12 dicembre 1933-XII a Perugia

## Ida Nigris
ved.
## Nardini-Bernardi

Ne danno il triste annunzio la figlia MARIA col marito Cav. Dr. VINCENZO MEDINA, Ispettore Poste e Telegrafi di Perugia, la nipote IDA MEDINA ed i PARENTI tutti.

*Udine-Perugia, 12 dic. 1933-XII.*

# CRONACA CITTADINA

## Un documento per la Mostra della Rivoluzione

## 1918: il pensiero di Mussolini sul Parlamento

Un documento di grande interesse e di attualità è stato trasmesso in questi giorni a Roma perchè figuri nella Mostra della Rivoluzione. E' una lettera indirizzata il 23 aprile 1918 dal Direttore del «Popolo d'Italia» al dott. Gino Zanardini allora capitano medico a Milano, ed attualmente medico a Maniago e nostro apprezzato collaboratore.

Diamo senz'altro copia esatta della lettera:

**Milano, Via Paolo da Cannobio 35**
**23-4-1918**

**Egregio capitano,**

**la proroga della legislatura è ormai decisa; ecco perchè non pubblico il di Lei articolo. I nostri 600, consci della sorte che li attende, cercano di prolungare il loro privilegio..... Ma il loro destino è segnato.**

**L'avvenire vedrà i parlamenti plurimi dei competenti sostituirsi al parlamento unico degli incompetenti.**

**Cordialità.**

**MUSSOLINI**

L'importanza di questa chiarissima lettera è evidente. Leggendola ci viene in mente anche un passo del discorso pronunciato martedì 5 corrente da S. E. Chimienti all'Istituto Fascista di Cultura: «Quanto ai dubbi — disse egli — e le questioni che sono sorti sul problema della costituzione e funzionamento delle Corporazioni tra i dotti di professione ed i pratici di unilaterale esperienza, per fortuna, dubbii e questioni non vi sono nella mente del Costruttore».

Il Costruttore, in tempo lontano, in tempo attuale e in tempo futuro è di una certezza e d'una conseguenza incrollabili. Nella mente Sua, fin dal 1918, Egli pensava che il destino della Camera figlia dei ludi cartacei, era segnato e già allora maturava l'avvenire che oggi Mussolini, Duce dell'Italia fascista, attua attraverso le Corporazioni dei competenti e attuerà ancor più quando la prossima nuova Camera dovrà decidere la sua sorte.

Il documento che abbiamo riportato figurerà subito alla Mostra della Rivoluzione, come S.E. il Presidente del Senato, ha partecipato in data due corrente, al cav. uff. dott. Zanardini con la seguente lettera:

*«Il Duce, al quale ho sottoposto in visione l'importante documento da Lei trasmessomi, ha consentito che figuri tra i cimeli della Mostra della Rivoluzione fascista, alla cui Direzione, in data odierna, ho inoltrato il documento stesso.*

*Cordiali saluti,* **FEDERZONI.**

## Federazione dei Fasci di Combattimento

## Nell'Associazione Scuola Media

**Sabato 9 corrente alle ore 17 ha avuto luogo la prima riunione per l'Anno XII dei Fiduciari di Gruppo della Sezione Provinciale di Udine dell'Associazione Fascista della Scuola Media.**

**Sono stati trattati i vari argomenti posti all'ordine del giorno riguardanti il tesseramento, i compiti assistenziali, culturali e collaborativi dell'Associazione.**

**Il Fiduciario provinciale, dopo aver ricordato i professori defunti nel corrente anno ed inviato un saluto augurale al nuovo R. Provveditore agli Studi ed al nuovo Podestà di Udine a nome degli iscritti, ha impartito le istruzioni per il programma da svolgere nell'anno XII e preso in esame le proposte fatte dagli intervenuti.**

## Alle Opere assistenziali

All'E. O. A. Provinciale sono pervenute le seguenti offerte:

Federazione Fascista Friulana del Commercio lire 500 — Cav. uff. Enrico Broili lire 300 — Personale dipendente della Federazione del Commercio lire 200 — Maestranze dell'Impresa Valle lire 300 — Consorzio delle Cooperative di Produzione e Lavoro del Friuli lire 800 — cav. Luigi Savignago di Pordenone lire 500.

Il Segretario Federale sentitamente ringrazia.

## La premiazione dei vincitori del torneo di pallacanestro

Ieri sera alla presenza del vice Segretario Federale, dell'aiutante maggiore della 63.a Legione «Tagliamento» in rappresentanza del Console comandante, e del Vice Segretario del GUF, sono stati premiati i vincitori del torneo di pallacanestro indetto e organizzato dal Gruppo Universitario Fascista.

La premiazione è stata preceduta da brevi parole di lode e di incitamento rivolte dal Vice Segretario Federale ai giovani giocatori.

Al torneo hanno partecipato le squadre del GUF, del secondo Gruppo Rionale dei Fasci Giovanili di Combattimento e quella della M.V.S.N.

Risultò vincitrice quest'ultima cui fu consegnato il primo premio consistente in una targa di bronzo.

La squadra era composta dai giocatori Piacenzotto, Ligugnana, Ruvoli, Querini, Zilli.

La squadra del GUF, composta dai giocatori Calvi, Duchelle, Ortore, Maran, Bin, ebbe il secondo premio; il terzo alla squadra dei Giovani Fascisti del 2.o Gruppo Rionale con i giocatori: Buiatti, Faidutti, Mattioni.

## L'assemblea generale dei dipendenti da aziende di deposito e vendita

L'Unione Sindacati Fascisti del Commercio comunica:

Domenica 17 dicembre, alle ore 10, nella sala dell'Unione Sindacati Fascisti dell'Industria (gentilmente concessa) Piazza S. Cristoforo, avrà luogo l'Assemblea generale dei dipendenti da Aziende di deposito e vendita.

E' necessario che tutti i dipendenti (maschi e femmine) dalle Aziende di: arredamento, abbigliamento, merci varie, generi alimentari, importazione ed esportazione ortofrutticole, partecipino alla riunione perchè possano conoscere e chiedere chiarimenti sulle varie questioni sindacali.

Sarà trattato di: Contratti, collocamento, Cassa malattie, Addetti al commercio, Organizzazione, Controversie, Collaborazione, Situazione generale, Magistratura lavoro ecc.

Si provvederà anche a riconfermare il Direttorio ed i Rappresentanti di Categoria.

## Esenzione di imposte ai mezzadri e coltivatori diretti

L'Unione Provinciale Sindacati Fascisti dell'Agricoltura comunica:

Il Ministero delle Finanze con lettera di data 28 novembre 1933 n. 10466 indirizzata alla Confederazione Nazionale dei Sindacati Fascisti dell'Agricoltura ha dichiarato che:

In relazione al T. U. 14 Settembre 1931 n. 1175 ed al disposto del R. D. 18 novembre 1923 n. 2528 i redditi agrari dei proprietari diretti coltivatori e dei mezzadri e dei coloni sono esenti dalla imposta sulle industrie, commerci, arti e professioni. Lo stesso deve dirsi per la imposta di patente di cui agli art. 165 e segg. del predetto Testo Unico, la quale viene applicata in luogo della imposta sulle industrie e così pure per la tassa esercizi e rivendite di cui, soltanto in via transitoria a mente dell'art. 335 del Testo medesimo può essere autorizzata l'applicazione in sostituzione delle imposte predette.

Ciò perchè il R. D. 4 gennaio 1923 n. 16 stabilisce che sulla imposta sul reddito agrario non è consentita sovraimposta in favore dei Comuni, delle Provincie, delle Camere di Commercio e la applicazione degli accennati tributi locali a carico dei contribuenti colpiti dalla imposta sul reddito agrario, si risolverebbe, di fatto, in una addizionale che la legge ha espressamente vietata.

## Il Natale dei moschettieri

Anche quest'anno, riprendendo una attività ormai destinata a divenire gentile consuetudine, il Comando della 757.a Legione Balilla Moschettieri sta organizzando, per il prossimo Natale, una benefica festicciuola, durante la quale saranno distribuiti ai piccoli organizzati indigenti pacchi con tangibili doni.

Fervono pertanto presso il Comando della Legione i preparativi perchè tale festicciuola possa riuscire degna degli scopi che si propone e perchè il numero dei Balilla beneficati divenga tale da non lasciare alcun fanciullo privo della gioia di vedersi ricordato dal vecchio Natale. Il quale è vecchio per qualchecosa, e di esperienza ne ha molta, tanto per lo meno da sapere che i bambini non prediligono soltanto dolci e balocchi, ma anche cose utili, adatte specialmente a combattere i rigori della stagione alla quale si va incontro.

E' così che, accanto ai giocattoli, numerosissimi sono gli indumenti di ogni genere che piovono, non dal cielo, ma dalle mani generose di una infinità di persone le quali hanno compreso l'utilità dell'iniziativa che il Comando della Legione Moschettieri ogni anno va sviluppando in favore dei suoi organizzati.

E questa benefica piova continuerà a lungo?

Poichè il cielo è sereno e i cuori sono lieti, noi crediamo di sì. E' un genere di piova che non bagna, ma che al contrario può asciugare molte lagrime, su molti grandi occhi di piccoli, cari, innocenti fanciulli.

## Gite sciatorie della Società Escursionisti

Per domenica 17 corrente la Società Escursionisti Friulani del Dopolavoro organizza una gita sciatoria da Malborghetto Sella Nebbria Ugovizza. La partenza verrà effettuata domenica alle ore 6 da piazza Vittorio Emanuele con ritorno alle ore 19.30.

La quota di viaggio in torpedone viene fissata in lire 15 per i soci e lire 17 per i non soci.

*24-25 - Monte Lussari.* — Nei giorni 24 e 25 corrente verrà effettuata una gita al monte Lussari con diverse escursioni con partenza sabato sera 23 ore 20.10. Per interessamento della Società il giorno di Natale nella Chiesa del Santuario verrà celebrata la S. Messa.

*31 dic. - 1 genn. - Ranzelbahn.* — Per i giorni 31 dicembre e 1 gennaio è fissata la gita a Villacco con salita alla Ranzelbahn, che conta già una sessantina di partecipanti.

*6-7 - Calalzo - Val d'Oten.* — Per l'Epifania viene organizzata una gita a Calalzo eventualmente a Cortina d'Ampezzo con partenza sabato ore 13,30 e ritorno domenica ore 20. Quota di viaggio compreso vitto alloggio, in lire 45 per soci e lire 50 circa per i non soci.

Le iscrizioni si ricevono presso la sede sociale via Brenari e l'ottico Emilio Giacobbi, via Cavour.

## Alla Scuola professionale di puericultura

La Federazione Provinciale di Udine dell'Opera Nazionale Maternità e Infanzia comunica:

Si porta a conoscenza che le lezioni del Corso di Vigilatrice Scolastica avranno inizio il giorno 14 corrente dicembre alle ore 16 presso l'Istituto Provinciale Maternità Infanzia.

## Il programma degli esami per premilitari del secondo anno

Nei prossimi giorni del corr. mese di dicembre si svolgeranno gli esami per premilitari del secondo anno. Diamo il programma orario degli esami, indicando prima la località sede d'esame, poi i corsi che dovranno affluirvi, il giorno e l'ora:

Aiello: per i corsi di Aiello, Bagnaria Arsa e Campolongo al Torre. — 15 dicembre, ore 8-12 e ore 14-17.

Aquileia: per Aquileia. — 17 dicembre, ore 8-12 e 14-17.

Cervignano: per Cervignano e Ruda. — 15 dicembre, ore 8-12 e 14-17.

Castions: per Gonars, Talmassons e Castions di Strada. — 17 dicembre, ore 8-12 e 14-17.

Rivignano: per Rivignano e Teor. — 22 dicembre, ore 8-12 e 14-17.

Palmanova: per S. Maria la Longa, S. Vito al Torre, Palmanova. — 15 dicembre, ore 8-12 e 14-17.

S. Giorgio Nogaro: per Marano Lagunare, Porpetto e S. Giorgio. — 17 dicembre XII, ore 8-12 e 14-17.

Palazzolo: per Pocenia, Muzzana, Precenicco e Palazzolo. — 17 dicembre XII, ore 8-12 e 14-17.

Latisana: per Ronchis di Latisana e Latisana. — 15 dicembre XII, ore 8-12 e 14-17.

Udine: per Campoformido e Udine. — 15 dicembre XII, ore 8-12 e 14-17.30; 16 dicembre XII, ore 8-12 e 14-17.30.

Pasian di Prato: per Pasian di Prato: 15 dicembre XII, ore 8-12 e 14-17.30.

Udine. per Pradamano, Pavia di Udine, Martignacco e Moruzzo. — 17 dicembre XII, ore 8-12 e 14-17.30.

Tricesimo: per Tricesimo, Tavagnacco e Reana del Roiale. — 15 dicembre XII, ore 8-12 e 14-17.

S. Vito al Tagliamento: per S. Vito al Tagliamento, Cordovado. — 15 dicembre XII, ore 8-12 e 14-17.

S. Vito al Tagliam.: per Sesto al Reghena e Morsano al Tagliamento. — 16 dicembre XII, ore 8-12 e 14-17.

Pordenone: per Pordenone, 15 dicembre XII, ore 8-12 e 14-17. — Cordenons, Porcia e Prata: 16 dicembre XII, ore 8-12 e 14-17. — Fiume Veneto, Rovederedo in Piano e S. Quirino: 17 dicembre XII, ore 8-12 e 14-17.

Codroipo: per Codroipo e Bertiolo, 16 dicembre XII, ore 8-12 e 14-17. — Varmo e Sedegliano: 17 dicembre XII, ore 8-12 e 14-17.

Basiliano: per Basiliano e Meretto. — 17 dicembre XII, ore 8-12 e 14-17.

Azzano Decimo: per Azzano Decimo e Pravisdomini, 16 dicembre XII, ore 8-12 e 14-17. — Pasiano di Pordenone e Chions, 17 dicembre XII, ore 8-12 e 14-17.

Sacile: per Sacile e Caneva, 16 dicembre XII, ore 8-12 e 14-17. — Brugnera e Fontanafredda: 17 dicembre XII, ore 8-12 e 14-17.

Mortegliano: per Mortegliano, Pozzuolo e Lestizza. — 22 dicembre XII, ore 8-12 e 14-17.

Budoia: per Budoia, Aviano e Polcenigo. — 22 dicembre XII, ore 8-12 e 14-17.

Casarsa: per Casarsa, Valvasone e Zoppola. — 22 dicembre XII, ore 8-12 e 14-17.

## "La letteratura e questa Italia" nella conferenza di Ercole Rivalta

*(o. b.).* — Col fondersi armonico di tre parallele direttrici, Ercole Rivalta raggiunge il tono pieno e compiuto della sua inconfondibile personalità oratoria: sodezza di contenuto, concisione, comunicatività. Il conferenziere Rivalta è quasi tutto qui. E sono ancora e sempre quelle le stesse tre componenti che per gran parte gli hanno consentito scalare, sugli ardui percorsi dell'arte narrativa e della critica letteraria, le invidiabili quote odierne. Schietta dimostrazione, queste, dell'imporsi di una ben definita e robusta personalità sui più dissimili tracciati ove il Rivalta è sospinto a tenzone dalle fresche energie del suo ingegno.

Facile cosa quindi identificare nel conferenziere lo scrittore. Ed è di un colore sì vivace quella sua personalità che s'ha l'impressione l'oratore si erga sull'orazione: nella memoria di chi l'ha udito, meglio ancora che il ricordo della conferenza, pur tanto bella, rimarrà lui, Rivalta, in fermi contorni.

E' pressocchè immediato il suo allacciamento all'uditorio, e in ciò fa da buon conduttore la spontanea simpatia che nasce nel pubblico al primo apparir dell'illustre scrittore. Non ha pose; nel lungo volger di un'ora non una volta sola scivolerà in uno di quei tanti logori ripieghi artificiosi, cari al comune oratore. Parla con scioltezza e con semplicità. Ha fretta, poi che ha molte cose da dire, e tira via svelto. Ogni sua frase contiene un preciso pensiero; e mai fa subire agli ascoltatori tutto il complesso procedimento interiore di analisi che l'ha portato alla affermazione di una qualche meditata verità: quest'ultima soltanto enuncia. Talchè raggiunge, nel suo dire, condensamenti magistrali. Ha una padronanza perfetta della nostra lingua, e questo gli consente dire quelle lucidissime sintesi che sono tipiche del suo esporre: non infila a caso parole, nè giocherella con le frasi: quant'altre mai è asciutta e precisa la sua parlata. E la spontaneità che la caratterizza è il natural frutto di un'anteriore lunga meditazione, anche se all'ascoltatore parrà, per la agilità inconsueta dell'eloquio, che il Rivalta improvvisi.

Molto ci siamo soffermati sulla figura dell'oratore, poichè — s'è già detto — la viva personalità di essa s'impone.

### La conferenza

Diamo ora una rapida sintesi della sua bella conferenza tenuta ieri sera nell'Aula Magna dell'Istituto Tecnico e indetta dall'Istituto Fascista di Cultura.

Il problema dell'arte narrativa in Italia, non è così complesso come lo vorrebbero far parere il lungo dibattito polemico delle gazzette ed il vociar discorde dei critici. E' anzi un assai semplice problema: nel mentre la vita della nostra Nazione ha oggi una ben definita fisonomia, la narrativa italiana, che quella dovrebbe rispecchiare, ne è lontana ed estranea. Non si fondono in una, le due essenze ch'è necessario, invece si fondano. V'è palese, un senso di disagio; una viva ansia di tentativi e di ricerche che ancora non hanno trovato l'innesto fecondo. Ai narratori contemporanei ripugna tutto quello che appartiene al passato. Si vuole il nuovo e non conta qual'esso sia, pur che sia nuovo o almeno sembri tale. Faccia a terra, si adorano le letterature straniere. E' tutto da imitare e da saccheggiare quello che viene da fuori.

Tranne nel Manzoni, la letteratura romanzesca italiana ha sempre avuto uno schietto carattere di paesanità. A questo ora si vuol comunque reagire, nella disperata ricerca di un universalismo il quale, però, è ancora in uno stato abortivo. Per paura di apparir paesani i nostri scrittori, fino a ieri, furono... francesi, ed ora sono... americani. Alle degenerazioni negative dell'arte verista ora si contrappone la creazione fantastica, il ricamo sul telaio della fiaba. Ma ancora, ohimè, non si sanno scoprire le sane polle della nuova vita italiana, ed è proprio da queste — e solo da queste — che si dovrà trarre la linfa generatrice di una nuova arte narrativa davvero nostra. Dalla paesanità, nel senso stretto dell'espressione, è necessario uscire nel sole più caldo di un'arte la quale esprima totalitariamente l'Italia, oltre il polito cristallo del suo vivere odierno.

E s'ha d'aver pure il coraggio di abbandonare gli sfruttati «cliches» del comune linguaggio letterario, ormai stucchevole e frollo, e cercar di rinforzare la lingua con immissioni del parlar corrente, in una specie di «nuovo volgare», più consone alle esigenze ed ai gusti del tempo.

L'Italia ha oggi un carattere costruttivo e sintetico, forse come non mai; e l'arte ha da correr di pari passo, parallela: non più frammentismo, quindi, e non più snervanti analisi capillari. Sarà italiana quella letteratura che vivrà davvero nell'atmosfera della nostra epoca, e la sentirà e ne darà il ritmo. Dovrà esprimere il «pothos» della collettività, in un pieno lirismo corale, con sobri accordi epici. S'ha da ritrarre una realtà che abbia la forza di creare un mito.

Lo stile dovrà essere scarno e nudo, senza le molli gonfiezze della retorica e dell'iperbole; stile asciutto come quello mussoliniano, che si nutre, e nutre, di fatti più che di parole.

V'è chi dice l'arte precede la vita politica e la prepara; e v'è chi afferma, all'opposto, che l'arte segue la vicenda storica e la riassume. Hanno ragione, afferma Ercole Rivalta, gli uni e gli altri. Furono Oriani e Carducci dei preparatori di quest'oggi che ora viviamo. C'è da augurarsi vengano adesso gli eletti ingegni che la nostra epoca, sì ricca di vicende, col tramite nobile dell'arte potentemente riassumano.

L'eccezionale pubblico raccolto nell'aula magna dell'Istituto Tecnico ad ascoltare Rivalta, ve l'ha premiato, in chiusa, con un convinto e riconoscente applauso.

## Un concerto dei madrigalisti triestini

La sera del 16 dicembre alle ore 21, nell'Aula Magna del R. Liceo Ginnasio, a cura degli «Amici della Musica», si svolgerà il concerto dei «Madrigalisti triestini».

## Conferenza sulle colonie al R. Liceo Scientifico

Breve, densa, efficace riuscì l'11 scorso la bella prolusione che il prof. don Ugo Masotti ha premesso, con alata e commossa parola, ad un corso di conferenze e lezioni sul problema coloniale, voluto dalla Presidenza del nostro R. Liceo Scientifico, in preparazione allo svolgimento del tema sulle Colonie, relativo ad un concorso indetto dal giornale «L'Azione Coloniale» con la approvazione del Ministero delle Colonie e di quello dell'Educazione Nazionale.

L'oratore esordì ricordando l'eroismo di tanti pionieri friulani della colonizzazione, dal Beato Odorico a un giovane udinese di ricca e nobile famiglia, Gino Giacomelli, morto nella Somalia per il suo ideale.

Rievocò in seguito le virtù colonizzatrici ed eminentemente civilizzatrici di Roma e delle nostre Repubbliche marinare, sottolineando la necessità di un impero coloniale per quei popoli che hanno una parola di civiltà o di progresso da dire ancora al mondo. Al Regime fascista diede lode per aver posto all'ordine del giorno il problema di un risveglio della coscienza coloniale. Nei giovani, raccolti in religioso silenzio, destò più vivo il desiderio di seguire questo comandamento del Duce.

Ascoltarono con molto piacere la prolusione anche i colleghi del valente oratore, che fece scattare l'uditorio al nome di Malta e che fu salutato alla fine con una triplice salve di applausi.

## È rimasto un po' male...

Ieri il trentasettenne Luigi Calligaris di Pietro, quando uscendo da uno stabile di via Carducci, e precisamente da quello segnato col n. 18, non trovò più la propria bicicletta, lasciata ivi esposta alla pubblica fede per pochi minuti.

Non gli restò altro conforto che quello di denunciare il furto alla R. Questura.



## Ai premilitari di Udine

Si avvertono tutti i premilitari del corso di Udine che i giorni 15 e 16 corrente mese, dalle ore 8 alle 12 e dalle 14 alle 17.30 avranno luogo gli esami per la idoneità finale.

Il giorno 15 dovranno presentarsi in Braida Bassi alle ore 7,30 i giovani appartenenti alla 1.a e 2.a Compagnia, mentre il giorno 16 alla stessa ora e nella stessa località, i giovani appartenenti alla 3.a e 4.a Compagnia, al corso del lunedì e alla sezione del Collegio Bertoni.

Gli iscritti alla Avanguardia od alla Milizia che hanno chiesto la esenzione dalla frequenza del 1.o corso dovranno sostenere l'esame con i giovani del 2.o corso per il passaggio dal 1.o al 2.o anno.

I capi centuria, i capi squadra avanguardista ed i cadetti che hanno chiesto la dispensa dalla frequenza dei due corsi si presenteranno alla commissione d'esami per sostenere l'esame finale in una delle due giornate d'esame sopraindicate.

Nessuna dispensa è valida agli effetti della idoneità.

## "Il povero, l'ozioso, il vagabondo" questa sera al teatro del R.F.U.

Questa sera, nella ricorrenza della festa di S. Lucia, nel Teatro del Ricreatorio Festivo Udinese (ingressi da via Francesco Mantica 27 e da via Tiberio Deciani 76) sarà rappresentata la commedia moderna in tre atti: «Il povero, l'ozioso, il vagabondo» di E. Basari.

Interpreti saranno: S. Sattolo, G. Bergamasco, G. Del Zan, R. Loria, E. Scagnetti, A. Sello.

Lo spettacolo, per il quale viva è l'attesa, avrà inizio alle ore 20.30 precise.



## Bollettino demografico di Udine del 12 Dicembre 1933 - XI

Nati . . . . . . 2
Morti . . . . . . 4
Matrimoni . . . . —

**Pubblicazioni di matrimonio**

Carrè Hubert agricoltore con Calligaris Ester domestica — Mocchiutti Antonio muratore con Zilli Giorgina contadina.

**Morti**

Castellani Fidalma di Giuseppe di anni 26 sarta — Tuzzi Mario di Francesco di anni 28 portalettere — Cautero Caterina ved. Mestroni di Luigi di anni 72 pensionata — De Longa-Solla vedova Bonani fu Antonio di anni 77 lavatrice.

## Facilitazioni ai dopolavoristi nei teatri e nei cinema

Il Cinema Impero, ed il Cinema Eden concedono per lo spettacolo d'oggi riduzioni ai dopolavoristi.

## Grande spettacolo al Cecchini — Teodora la Messalina di Bisanzio

L'Italiana Cinematografi presenta oggi sullo schermo del Cinema Cecchini, in una nuova veste, il grandiosissimo capolavoro storico ricavato dal superbo dramma di Vittoriano Sardou: «Teodora, la Messalina di Bisanzio», interpretato dall'affascinante Rita Jolivet, in una cornice imponente di fasto e ricostruzioni dell'epoca imperiale.

«Teodora» cinge la Corona Imperiale di Bisanzio, dopo una vita bruttata di ogni peggiore turpitudine; prima voluttuosa danzatrice nei circhi, poi venditrice di fiori e di amori; ed ancora dissoluta cortigiana dell'Isola di Cipro. «Teodora» ha raggiunto la celebrità e gli onori attraverso una vera e propria storia passionale, che il film svolge con accuratezza ed interesse rendendo lo spettacolo degno del più grande successo.

## La vedova si diverte, all'Eden

Il delizioso film Paramount parlato in italiano, con motivi musicali di Strauss: «La vedova si diverte» che tanto entusiasmo ha suscitato e tanto divertimento ed allegria ha procurato nei giorni scorsi, viene soltanto oggi replicato al Cinema Eden, poichè per domani è annunciata la gran première di «King Kong».

## Amministrazione Provinciale di Udine

### Avviso d'asta

Alle ore 10 del giorno 23 dicembre p. v., presso la Segreteria dell'Amministrazione Provinciale seguirà l'asta per la manutenzione delle strade provinciali per l'anno 1934.

L'avviso integrale è pubblicato all'Albo dell'Amministrazione Provinciale e in quello di tutti i Comuni della Provincia.

Udine, 11 dicembre 1933 - XII.

*Il Preside*
TULLIO

## Spettacoli e ritrovi

**Teatri**

**PUCCINI**
*(Compagnia Ungherese)*

RIVISTA PAZZA. — Prima rappresentazione straordinaria. I migliori numeri, un jazz famoso. Le bionde e brune magiare. — Ore 21.

**Cinematografi**

**IMPERO**

IL LEVRIERO DEL MARE — Film parlato in italiano, emozionante, sportivo, con William Hawyn, Madge Evans e Conrad Nagol. — Ore 17.

**CECCHINI**

TEODORA, LA MESSALINA DI BISANZIO. — Film tratto dal celebre dramma storico di Vittorino Sardou ed interpretato da Rita Jolivet. — Ore 17.

**EDEN**

LA VEDOVA SI DIVERTE. — Divertentissima commedia parlata e cantata con musica di Strauss ed interpretata da Herbert Marshall e Sari Maritza. — Ore 17.

Direzione - Redazione - Amministrazione: Udine, Via di Prampero, 10
Ufficio Pubblicità: Via Prefettura, N. 5

# IL POPOLO DEL FRIULI

Numero dei telefoni: Ufficio Direzione 1-? — Redazione e Amministrazione 5-6 — Pubblicità 4-5

# E' venuta Santa Lucia!

## Dovizia di balocchi, di dolci, di nostalgie

Santa Lucia! E' venuta finalmente, è passata questa notte, scivolando leggera, invisibile, di casa in casa, soffermandosi accanto alle culle, ai lettini dei bimbi buoni. Forse, nell'atto di deporre il giocattolo e il dolce, ha sfiorato con le labbra sottili le carni paffute dei volti, forse con la mano affilata, bianca come neve, ha toccato i riccioli d'oro. Poi è partita, s'è allontanata immergendosi nell'etere, saltando

E' tornata Santa Lucia!

coi piedini felpati, da nube a nube, da stella a stella. Ora essa dev'essere lontana, lontana, assisa sul suo trono celeste fuso nell'oro e tempestato di gemme.

Dalla luce abbagliante del suo trono è certo che guarda quaggiù. Vuole anch'essa il suo dono: vuole godersi lo spettacolo della gioia che ha distribuito.

I bimbi buoni ieri sera hanno faticato a prender sonno. Cullati dalla speranza, sogni azzurri hanno turbato le loro vergini animucce, hanno accelerato i palpiti dei loro piccoli cuori. Poi, mentre fuori la prima luce del giorno tanto atteso, piovendo dai monti d'oriente, è rabbrividita sulla ramaglia nuda degli ippocastani e sul comignolo, i bimbi buoni si sono svegliati.

Coi rintocchi del mattutino nelle camerette, è filtrato incerto il chiarore del nuovo giorno. Sul piano levigato del cassettone, sui rombi fantasiosi dello scendiletto, sul tavolinetto accanto alla finestra, qualche cosa ha luccicato; non si poteva distinguere bene, ma quel lampo rosso, quel guizzo azzurro bastavano per render certi che Santa Lucia era venuta!

— Mamma, mamma!

E le mamme sono accorse a partecipare della felicità sconfinata delle loro creaturine. Sono accorsi anche i babbi ad accarezzare i capelli delle bambole, a caricare la molla delle automobili, a meravigliarsi sulle pagine dei libri stipate di fate.

* * *

Giorno sereno, quello d'oggi, atteso fra la speranza e il timore da innumerevoli piccole animucce, preparato con amorosa cura e spesso con sacrifici anche gravi da tante e tante mamme, da tanti e tanti papà. Giorno preceduto da sogni, che le vetrine dei negozi hanno alimentato con le loro montagne di giocattoli, con le pile di dolciumi, col mare di luce, con lo sfolgorio di colori: fantastici quadri dell'abbondanza, vere finestre aperte sull'impalpabile mondo dei sogni nel quale il bimbo ha ancora il bene di poter credere.

Davanti a quell'incanto, chi sentiva più il freddo? Le piccole mani scorrevano sui cristalli, impotenti ad allungarsi verso la cosa desiata, le piccole bocche non finivano più di manifestare lo sconfinato entusiasmo, la palpitante ammirazione, quasi la commozione, sentimenti destati da quei balocchi, vera incarnazione della felicità.

...le mamme erano costrette a lunghe soste...

E le mamme erano costrette a lunghe soste; sbirciavano esse i cartellini dei prezzi, cercando di conciliare i desiderata delle testoline volubili con la borsa di papà assediata purtroppo da tanti e tanti altri bisogni ora che la stagione è dura ed i tempi difficili. Ma come si fa, in questi casi, a non tentare il passo più lungo della gamba? E' stato ben detto che in questo mondo non si vive di solo pane e secondo le mamme, che ad ogni costo vogliono contente le loro creature, questa sentenza non è stata fatta soltanto per i «grandi», ma anche per i teneri virgulti i quali, non meno che di cibo, si nutrono di giochi. E poi, non è forse vero che i «grandi», ragionando, possono meglio sopportare le privazioni che non i piccoli, i quali non sanno ancora ragionare?

E tanti altri argomenti sanno trovare le mamme per assicurare la gioia ai loro bimbi, dimenticando anch'esse il vento gelido che batte la strada.

Ma davanti a quelle vetrine hanno sostato in questi giorni anche i papà. Finito il lavoro della giornata, bisognava pure andar a vedere quello che si sarebbe potuto acquistare senza incidere sovverchiamente sul bilancio famigliare. Il papà, uso a lottare con le difficoltà quotidiane che gli hanno fatto dimenticare da un pezzo i sogni azzurri, che gli hanno fatto mettere la prosa al posto della poesia, pensa al giocattolo utile, al balocco istruttivo. Ci sono quelle meravigliose scatole dove il rampollo può trovare i primi elementi delle costruzioni meccaniche, i dadi con i quali lo scolaretto può esercitarsi a comporre la carta d'Italia, i motorini che riproducono in miniatura

— Mamma, mamma,

una macchina a vapore o elettrica e tante altre cosette con le quali ci si può divertire ed istruire. Ormai il papà, cui incombe anche la responsabilità dell'avvenire di quei monellucci, ha fatto il suo programma. A casa spiattella tutto alla moglie e parla come di cosa già decisa. Ma quell'altra non è perfettamente del suo parere. Intanto lui, che non può far a meno delle sigarette, del caffè e, magari, [illegible], ha dimenticato il dolce. E poi è inutile portar [illegible] vicino della roba per far lavorare quelle povere testoline: lavorano già troppo e troppo presto a scuola, dove oggi hanno tante esigenze.

E il papà, che è quello che in famiglia comanda, ieri sera ha comperato proprio tutto ciò a cui non aveva pensato, lasciando alla compagna le cure della scelta, poichè anch'essa è, in fondo in fondo, una bambina e qualche volta, sempre che sia lecito e onesto, bisogna bene accontentarla. Soltanto più tardi, disponendo balocchi e dolci nei punti strategici della stanza, il buon papà si è ricordato che non bisognava mai fare i conti senza l'oste e ha calcolato a quanti pacchetti di sigarette dovrà rinunciare per rimettere in sesto il bilancio familiare. Diavolo, bisogna ben fare anche un po' di Natale e il Capodanno!

* * *

Ma questa mattina, quando nell'aria cruda si sono diffusi i rintocchi del mattutino, in qualche stanzetta l'incerto chiarore non ha fatto lampeggiare una latta

...le grosse dita del babbo...

rossa o guizzare una azzurra. Eppure Santa Lucia era attesa anche qui, anche qui c'erano delle animuccie che avevano sperato e sognato, anche qui c'erano dei cuori che s'erano inebbriati davanti al fulgore delle vetrine. Ma Santa Lucia, purtroppo, non può entrare in tutte le case. Forse la bimbetta avrà voluto abbracciare la bambolona messa fuori uso da una femminuccia più fortunata. Le grosse dita del babbo vi avranno tanto lavorato per accomodare i fili elastici che trattengono gambe e braccia e la mamma, rubando ore al sonno, avrà cucito un corredino utilizzando brandelli di sete cui il tempo e l'uso hanno smorzato l'antico splendore. Forse il bimbo avrà trovato una trombetta o una vecchia sciabola.

Anche là dove la miseria batte come sul crocicchio il vento di dicembre, se c'è babbo e mamma o nonno e nonna, Santa Lucia non viene del tutto a mani vuote. Qualche cosa si può sempre racimolare per questi discoli che danno tanto da fare e tanti pensieri.

Ma in qualche cameretta, squallida come il filare dei vecchi pioppi che curvano i nudi stecchi sull'asciutto greto del torrente, il bimbo che non ha più mamma o babbo, non avrà trovato questa mane nemmeno una ciambella di quelle che i rivenditori ambulanti vanno ad offrire per le osterie del borgo. Il piccolo cuore avrà ricevuto un'altra trafitta, più dolorosa forse della fame che qualche volta morde lo stomaco o dei geloni che tormentano le mani ed i piedi.

Questi derelitti avranno qualche cosa a Natale e all'Epifania, quando arriverà la Befana Fascista. Ma perchè non facciamo anche una Santa Lucia fascista?

* * *

Oggi è anche giorno di rimembranze. Chi, fra gli adulti, non va col pensiero ai giorni ormai lontani quando s'attendeva la venuta di S. Lucia? Giorni irremediabilmente cancellati, quando la mamma era giovane come appare nella sbiadita fotografia che il vetro contende all'opera distruggitrice del tempo, quando si portavano a casa le prime pagelle con l'angoscia nel cuore prevedendo i solenni scapaccioni del babbo. Chi non ricorda un cavallo o uno schioppo, una bambola dalle chiome d'oro o una cucina economica tutta luccicante? Chi non ricorda il libro dei racconti favolosi, che destava la nostalgia di sconfinate pianure, di misteriose foreste, di città zeppe di meraviglie? E il torrone prelibato, e i cioccolatini, e le paste frolle?

Giorni irrimediabilmente cancellati che rivivono una volta l'anno nella memoria, portati anch'essi da Santa Lucia. Rivive il volto di un maestro, il viso di un compagno, il rimbrotto di una zia. Rivive l'antica casa dove siamo nati e che oggi forse non è più, l'aspetto di una strada completamente mutato, il ricordo di una gita verso un paese che non sappiamo identificare.

Come il vento di dicembre spazza il crocicchio, così la vita ha spazzato tutto.

Ma domani il ricordo sarà cancellato. Rimarranno i balocchi che Santa Lucia ha portato ai nostri figli, rimarrà magari una trombetta della quale nessuno aveva previsto il dispettoso belare. Anche la trombetta rappresenta una esperienza di più. L'anno venturo Santa Lucia non porterà simili strumenti!

Testo e disegni di
ARTURO MANZANO

# Fiere e mercati del prossimo anno

Il Podestà di Udine, con delibera del 28 ottobre u. s., ha approvato il seguente elenco di fiere e mercati, che avranno svolgimento nella nostra città durante il 1934:

Primo e terzo giovedì di ogni mese: mercato ordinario di buoi ed equini, in Braida Bassi. — Prima quindicina di Settembre: mercato concorso estivo di tori e torelli, in Braida Bassi. — Fiera di S. Antonio: 17 e 18 gennaio, in Braida Bassi. — Fiera di San Valentino: 14 e 15 febbraio, in Braida Bassi. — Fiera di S. Giorgio: 24, 25 e 26 aprile (cavalli e bovini), in Braida Bassi. — Fiera di San Lorenzo: 9 agosto, in Braida Bassi. — Fiera di Santa Caterina: 24 e 25 novembre, in Braida Bassi. — Ogni giovedì: mercato di ovini e suini, in Braida Bassi. — Ogni martedì, giovedì e sabato: mercato di legna, in Braida Bassi. — Ogni martedì, giovedì e sabato: mercato di foraggi, in Braida Bassi. — Mesi di maggio e giugno: mercato foglia di gelso: in Braida Bassi. — Mesi di settembre e ottobre: mercato d'uva: in Braida Bassi. — Ogni martedì, giovedì e sabato: mercato di cereali, in piazza XX Settembre. — Tutti i giorni: mercato coperto all'ingrosso di frutta e verdura, in via Volturno. — Tutti i giorni: mercato al minuto di frutta, e verdura, in piazza Mercatonuovo. — Tutti i giorni: mercato di pollame, in via Zanon. — Tutti i giorni: mercato di generi diversi, in via Zanon. — Mesi di ottobre, novembre e dicembre: mercato all'ingrosso di castagne, in via Volturno.

## BENEFICENZA

**a mezzo de «Il Popolo del Friuli»**

*All'E. O. A. del Comune.* — Per onorare la memoria del cav. Vittorio Podrecca: Ditta Pietro Flussi, lire 50; Moro Fabrini, 10; Funzionari ed impiegati della Banca del Friuli, L. 130.

*Alla Congregazione di Carità.* — Per onorare la memoria del cav. Vittorio Podrecca: avv. Mario Levi, lire 20.

*All'Istituto Micesio.* — Per onorare la memoria del cav. Vittorio Podrecca: famiglia Basevi, L. 10.

*Altre offerte*

*Alla Colonia Alpina della Società Protettrice dell'Infanzia.* — Camilla Pecile Kechler per onorare la memoria del padre cav. Carlo Kechler, offre, nell'anniversario della sua morte, L. 100.

*Alla Società Protettrice dell'Infanzia.* — Tosolini Luigi offre L. 10 alla Conferenza della Parrocchia del SS. Redentore, nell'anniversario della morte di Mario Bertolissi.

## Nell'Associazione del Fante

La Sezione Provinciale comunica: In ottemperanza a quanto dispone il nuovo Statuto ed in attesa della pubblicazione del regolamento previsto dall'art. 29 dello Statuto medesimo il Presidente Nazionale dispone, che le Sezioni dei Capoluoghi di Provincia assumano la denominazione di «Sezione Provinciale».

Il Comandante della Sezione assume la qualifica di Presidente della Sezione.

I consigli rimangono provvisoriamente in carica nella loro attuale costituzione.

Le altre Sezioni e Sottosezioni assumeranno la denominazione di Nucleo.

I Comandandanti restano in carica con la qualifica di «Capo Nucleo».

In sostituzione dei soppressi consigli, i capi nucleo potranno farsi coadiuvare da una consulta composta di sei membri.

I fiduciari dei Gruppi in formazione rimangono in carica.

## Una serie di truffe

L'autorità di P. S. si sta interessando da qualche giorno, di una serie di truffe commesse in danno di varie ditte cittadine, fra cui la ditta Caselli alla quale sarebbero state truffate delle cinghie di trasmissione; alla ditta Masolini in danno della quale sarebbero stati truffati stampati ed oggetti di cancelleria per un importo di circa 900 lire e della sartoria Achille Gaudio ove sarebbe stato truffato un vestito.

Nella poco pulita faccenda sarebbero implicate varie persone.

Le indagini continuano.

## Le imprese di due... radioamatori

### Tre "colpi" andati a male

Lunedì abbiamo dato notizia dell'arresto di un... radiomatore e precisamente di certo Giuseppe Sestieri di Pietro d'anni 21 da Trieste il quale era riuscito a truffare al negoziante signor Attilio Travagini una «radio». Truffa però giocata con pessima riuscita, perchè mentre tentava di partire, insalutato ospite col treno, fu tratto in arresto e la «radio» fu recuperata.

Le indagini, come abbiamo accennato, non sono state fermate; anzi tutt'altro. Fu così accertato che assieme al Giuseppe, Sestieri c'era un suo fratello, Carinelo di anni 25 il quale però riuscì ad eclissarsi; pertanto egli fu denunciato quale complice nelle varie imprese tentate e non riuscite, giocate all'ing. Rota della «Radiotecnica», al rappresentante della casa «Underwood» ed alla Ditta Camillo Montico.

Con lo stesso sistema adoperato per il sig. Travagini, avevano proposto l'acquisto, al primo di una radio, al secondo d'una macchina da scrivere ed al terzo d'un grammofono «Voce del Padrone». Quando però i commessi delle rispettive ditte si recarono all'appuntamento fissato, e cioè in via Tiberio Deciani n. 16, non trovarono più nessuno. Naturale: era già scoppiata... la bomba lanciata al Travagini.

Le indagini continuano ancora, nel mentre che il Giuseppe Sestieri fu passato alle carceri in attesa d'essere presto raggiunto dal fratello.

## Razzia di pollame

I furti d'ogni giorno, anzi d'ogni notte, si vanno ripetendo con una insistenza veramente... dispettosa, e quel ch'è più grave, aumentando d'intensità.

Anche l'altra notte l'attività dei ladri è stata notevole: a Virginia D'Odorico in Galateo d'anni 41 dimorante in via Veneto, furono rubati ben 25 capi di pollame; a Vittorio Driutti di Giovanni di anni 36 di via Calatafimi, otto; ad Antonio Grosso fu Angelo d'anni 59 ed a Maria Purino in Puntel fu Giovanni d'anni 45 dimoranti in via Marsala, rubarono quattro galline ciascuno.

## Alla colonia agricola

Umberto Benati di Antonio di anni 34 da Cividale, è stato arrestato dagli agenti di P. S. essendo stato assegnato, con decreto della R. Procura, ad una colonia agricola.

## Lavando un bicchiere

E' stato ieri medicato all'ospedale, tale Arturo Modotto di Gio Batta d'anni 35 per una ferita da taglio al dito pollice della mano sinistra, riportata accidentalmente lavando un bicchiere.

Guarirà in otto giorni.



**CALENDARIO**

*Mercoledì* (347-19).

*Santa Lucia, vergine e martire.* Pia e santa giovane, che la tradizione narra essere nata a Siracusa, ed ivi essere cresciuta cristiana per le sollecitudini della madre, la quale però la voleva riservata a un ricco matrimonio con un giovane pagano; ma la buona fanciulla s'era dedicata al Signore: tale pio divisamento infine fu assecondato anche dalla madre, solamente però dopo essere stata accompagnata dalla figlia fino a Catania, sulla tomba di Sant'Agata, per guarirvi di una ribelle malattia che da tempo l'opprimeva. Ma non s'acquetò il giovane pagano che credevala sua fidanzata: vedendosi egli trascurato da Lucia, e osservando come essa distribuisse ai poveri tutti i suoi beni, sospettò fosse cristiana e per vendetta la denunziò come tale a Pascasio, governatore di Sicilia. Questi pensò di vincere la virtù della giovinetta esponendola in un luogo pubblico di peccato; ma essa, imperterrita, disse al giudice: «Se anche per violenza mi farai cadere materialmente, rimarrà sempre in me intatta la sostanziale castità dello spirito, e mi procurerai così due corone: quella di vergine e quella di martire». E nessuno, in quel luogo di perdizione, osò mancarle di rispetto. Pascasio, punto da rabbia, la tentò con ogni sorta di altri orribili tormenti, fino a che mise fine al martirio di lei facendole tagliar la testa (304).

Il suo corpo fu sepolto in Siracusa; di lì venne poi trasportato a Costantinopoli, donde lo tolse la vincitrice repubblica di Venezia che lo depose in una sua magnifica chiesa a lei dedicata.

Si suole dipingere Santa Lucia con due occhi sopra un bacino che tiene in mano; e ciò forse alludendo alla significazione del suo nome. Dante Alighieri, nel suo divino poema prende la santa martire siracusana a simbolo della grazia illuminante (Inf. II, 92-97-100; Purg. IX, 55; Parad. XXXII, 137).

*Altri Santi del giorno:* S. Antioco martire.

*Domani:* S. Giocondo; S. Pompeo.

**EFFEMERIDE**

Il sole sorge alle ore 7 e 31 m.; tramonta alle ore 16 e 38 m.

La luna sorge alle ore 3 e 8 m.; tramonta alle ore 13 e 30 m.

Fasi lunari: domenica 17 corr., L. N.

**FIERE E MERCATI**

*Oggi:* Arta; Casarsa; Mortegliano; S. Lucia di Tomino; Travesio; Venzone.

*Domani:* Flaibano; Gorizia; Sacile.

**INTERMEZZE**

*Sante Luzie benedete*
*la cange usgnôt li spiete;*
*ciape sù il fazzoletòn,*
*e la crássigne e il bastòn.*

**OSSERVATORIO METEOROLOGICO**

L'Osservatorio del Castello della rete del Magistrato alle Acque comunica i seguenti dati:

Ore 19 del giorno 12 (bollettino delle ultime 24 ore): temperatura massima 3,1; minima 6,5 sotto zero.

Precipitazioni: nulla.

**IL TEMPO PER OGGI**

*Probabilità.* — La situazione non dà affidamento di stabilità. Si avrà cielo poco nuvoloso nella pianura padana e sull'alto Adriatico mentre gli annuvolamenti saranno frequenti sulle altre regioni e più particolarmente sul l'Italia meridionale e sull'alto Tirreno dove si avranno precipitazioni sparse. Nebbie in Val Padana, sull'alto e medio Tirreno e sull'alto Adriatico. Venti deboli vari in val Padana, deboli o moderati grecali sull'alto Adriatico e sull'alto Tirreno, maestrali sul medio e basso Adriatico intorno nord sullo Jonio. Altrove prevalenza di correnti moderate orientali. Temperatura quasi stazionaria; mare mosso.

**RADIO ORARIO**

Roma, Napoli, Bari — Ore 20.40: «Carmen», dramma lirico in quattro atti di Giorgio Bizet, libretto di E. Meilhac e L. Halevy (dallo Studio).

Milano, Torino, Genova, Trieste, Firenze. — Ore 20.40: «Lo Zarewich», operetta in tre atti di Franz Lehar (dallo Studio).

Palermo — Ore 20.45: «Il trattato scomparso», radiodramma giallo in tre atti di Galar e Arù (dallo Studio).

Koenigswusterhausen. — Ore 19: L'Ora della Nazione: Concerto orchestrale e pianistico dedicato a W. A. Mozart (dallo Studio).

**RISTORATORE**

*Trattoria Comunale:*

Mattina: Risotto di cavolfiore; minestra in brodo; manzo brasato; trippe alla parmigiana; contorni.

Sera: Pasta in brodo; filettini al sugo; Crocchetti di vitello; scaloppe; contorni.

# ARTE E TEATRI

## La "Rivista pazza" al Puccini

Questa sera, come abbiamo annunciato, la Compagnia ungherese di Arpad Budik, appositamente formata per questa tournée, darà il primo dei due annunciati spettacoli straordinari della «Rivista pazza» (Revue des fous) un giocondo, brillante, vivacissimo assieme di rivista, operetta e arte varia.

Il complesso della Compagnia è veramente fra i più eccezionali in quanto annovera nelle sue file nomi famosi del varietà estero come: 3 Hugos, Caligaris e Bros del Palace Theatro di New York, Ersi Dalmary soprano dell'opera di Budapest, Grit Deamuge, danzatrice del Moulin Rouge di Parigi, Arthur Gaines del Metropolitan di New York, Magda Hoffmann, virtuosa di violino, Grazy Boys stepp virtuosi di Budapest e Fhenrik e Bobby.

Completeranno il quadro: il jazz di attrazione 10 «Kunky Bois» e le bellissime «Grazy Girls».

Lo spettacolo avrà inizio alle 21.15 preciso ed i biglietti per posti e palchi si acquistano oggi al botteghino del Teatro.

# Cronaca giudiziaria

## Tribunale di Udine

Presidente: cav. Della Bianca — Giudici: cav. Santomaso, cav. Ferlan — P. M. cav. Dell'Antonio — Cancelliere: N. Musolla.

**Baruffe in famiglia**

Ferdinando Zanelli fu Raimondo d'anni 48, Giovanni De Lorenzo fu Antonio d'anni 61, Margherita De Lorenzo di Giovanni d'anni 44 e Giovanni Zanelli di Ferdinando sono comparsi il 25 novembre u. s. dinanzi al Tribunale. Il primo imputato di lesioni volontarie e di diffamazione verso la propria moglie Margherita De Lorenzo; costei ed il padre suo Giovanni De Lorenzo, di maltrattamenti in danno di Ferdinando Zanelli rispettivamente marito e succero, la De Lorenzo ed il Giovanni Zanelli di Ferdinando di lesioni volontarie in danno del rispettivo marito e padre.

Furono ritenuti colpevoli solamente lo Zanelli Ferdinando e la De Lorenzo Margherita di lesioni volontarie reciproche e come tali furono condannati il primo a mesi tre e la De Lorenzo a mesi tre e mezzo di reclusione col doppio beneficio di legge. Gli altri furono assolti; il De Lorenzo Giovanni per non aver commesso il fatto e lo Zanelli Giovan. per improcedibilità dell'azione penale per mancanza di querela.

## Pretura di Udine

*(Udienza 11 dicembre 1933-XII)*

Giudice: Pretore dott. Muti — P. M. dott. Gardi — Cancelliere: De Eclesia.

*Fu per colpa del ciclista.* — Il 28 luglio u. s. una automobile «Balilla» di proprietà e guidata dal giovane Francesco Fantoni di Pietro di anni 24, percorrendo via Martignacco, nei pressi del ponte su Ledra, investì accidentalmente un ciclista, certo Francesco Gera di anni 57 abitante in via Colugna, causandogli lesioni guarite in una quarantina di giorni.

Imputato di lesioni colpose, il Fantoni è comparso dinanzi al Giudice il quale, in seguito alle risultanze processuali dalle quali emerse che la causa della disgrazia deve attribuirsi alla imprudenza del Gera, lo mandò assolto perchè il fatto non costituisce reato.

*A lumi spenti.* — Guglielmo Van di Luigi di anni 44 abitante in via Zorutti per aver transitato per via Gemona, con bicicletta sprovvista di fanale acceso, fu punito a lire 20 di ammenda.

*Vittoria senza il foglio.* — Vittoria Trelciani di Giuseppe di anni 26 da Duttigliano, per aver contravvenuto al foglio di via obbligatorio, si buscò un mese di arresto.

## Qui si parla di Ginevra

Ginevra Gregoratto di Francesco d'anni 39 donna di facili costumi, più volte ammonita e punita dal giudice, è stata ieri arrestata dovendo scontare 20 giorni di arresto cui fu condannata dal Pretore di Udine per comportamento immorale.

# SPORT

## Club Ciclistico Udinese
### Cross di Natale

Il Consiglio Direttivo del Club Ciclistico Udinese riunitosi ieri sera presso la sede del I. Gruppo Rionale «Pio Pischiutta» ha deliberato, tra l'altro, di organizzare anche quest'anno il «Cross di Natale» per la disputa della «Coppa d'Inverno».

Questa importante ed interessante competizione avrà svolgimento il giorno 20 corr. e raccoglierà indubbiamente un rilevante numero di concorrenti.

## Latini vince la prima tappa
### del giro della Tripolitania

TRIPOLI, 12.

Alla presenza di moltissima folla il Segretario Federale ha dato il via a 31 partecipanti al terzo giro ciclistico della Tripolitania, che si concluderà a Tripoli domenica 17, dopo un percorso di 924 chilometri, suddiviso in sette tappe.

Ecco il risultato della prima tappa (Tripoli-Zuara Km. 115): 1. Latini in ore 4, 19' 28" alla media oraria di km. 26.593; seguono: Del Gallo, Cicontelli, Berzi, Biondini, Buffa, Costa, Partesana, Tezza ed altri venti corridori nello stesso tempo del primo.

La corsa ha destato vivo interesse in tutte le località attraversate e numerosissima folla attendeva i ciclisti al traguardo di Zuara.

# MEZZO SECOLO

13 DICEMBRE 1883

Il «Giornale di Udine» riferisce che in Sardegna c'è la «Società dei contadini» che fa progredire l'agricoltura e lamenta che in Friuli non ci sia nulla di simile. Nè i nostri proprietari — scrive — nè i nostri contadini formano associazioni fra loro.

Il giornale incita onde si addivenga ad una maggiore opera in favore dell'agricoltura.

—o—

E' tornato in Europa il figlio di Enrico Rochefort, reduce dall'Africa occidentale. Egli, gravemente ammalato di febbri, ha abbandonato la missione del co. Savorgnan di Brazzà. Riferisce che dei quaranta compagni dello esploratore, due sono morti e 28 ammalati.

—o—

Udine, in questi ultimi otto giorni dà il seguente bollettino dello Stato Civile: nati 14 di cui due nati morti; decessi 20.

LA CLESSIDRA

PIERO PEDRAZZA - Direttore responsabile
Tip. Ed. de Il Popolo del Friuli